



DIREZIONE

Società partecipate associazioni e fondazioni e
altri Organismi in controllo pubblico

***RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
ART. 20 D.Lgs. 175/2016***

(Allegato A)

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
ART. 20 D.Lgs. 175/2016
(Allegato A)**

Indice

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 D.LGS. 175/2016.....	8
Premesse	8
Perimetro oggetto della revisione	9
Decreto legislativo 23/12/2022 n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.....	9
1. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE (1° comma art. 20 D.Lgs. 175/2016).....	11
1.1 Le partecipazioni dirette al 31/12/2023	11
1.2 Le partecipazioni indirette al 31/12/2023.....	14
1.2.1 Il Gruppo Alia Servizi Ambientali spa e le sue indirette.....	15
1.3 Partecipazioni dirette del Comune di Firenze al 31 ottobre 2024	17
2. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PARTECIPAZIONI.....	18
2.1 Partecipazioni di primo livello riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater del Dlgs. 175/2016.....	18
Società Servizi alla Strada SpA (SAS).....	19

ATAF Srl	20
Silfi – Firenze Smart.....	21
Mercafir SCpA	23
Casa SpA	24
Alia Servizi Ambientali SpA.....	25
Firenze Parcheggio SpA	26
Afam SpA.....	27
Centrale del Latte d’Italia - CLI SpA	27
Firenze Fiera SpA.....	28
CET Scrl	30
Toscana Aeroporti SpA	31
Banca Etica Società Coop. P.A.	31
2.2 Partecipazioni indirette ai sensi del comma 2 lett g) dell’articolo 2 D.lgs. n. 175/16	32
Gest SpA.....	32
Firenze Mobilità	32
2.3 Partecipazioni indirette detenute per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa al 31/12/2023	
– primo livello	34
Toscana Energia Spa	34
Publiacqua Spa	35
Revet Spa.....	37
Programma Ambiente Apuane Spa	37
Sea Risorse Spa	37
Helenia Paestum Spa in liquidazione	38
Arzano Multiservizi Spa in liquidazione	38
Chianti Banca Scarl	38
Consorzio Italiano Compostatori.....	38
Vaiano Depur Spa.....	39
Consorzio Progetto Acqua.....	39
Ente Cambiano Società Cooperativa p.a.	39
Società Consortile Energia Toscana-C.E.T. Srl	40
Ambiente Toscana Op.Co. Spa	40
Irmel Srl.....	41
Scapigliato Srl	41
Albe Srl.....	41

Real Srl	41
Le Soluzioni Società Consortile a r.l.	42
Valdisieve Società Consortile a r.l.	42
Tiforma Srl	42
Fondazione Angeli del Bello	43
Italia Comfidi Srl	43
Crédit Agricole Italia Spa.....	43
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	44
A.E.R. - Ambiente Energia Risorse Spa.....	44
Politeama Pratese Spa.....	44
PIN Scarl	45
G.I.D.A. - Gestione Impianti Depurazione Acque Spa	45
ACQUE20 Spa	45
Acque Spa.....	46
Bisenzio Ambiente Srl.....	46
Banca Popolare di Vicenza Spa in liquidazione.....	46
Consorzio per la ricerca e la dimostrazione sulle energie rinnovabili - RE-CORD.....	47
ESTRA Spa	47
2.4 Partecipazioni indirette detenute per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa al 31/12/2023	
– secondo livello.....	48
Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo Scpa	48
Vetro Revet Srl	48
Servizi Ecologici Integrati Toscana Srl	49
C.R.C.M. Srl.....	49
Estracom Spa	49
Idrogenera Srl	50
Tegolaia SPV Spa.....	50
Cavriglia SPV Spa.....	50
Estra Clima Srl	51
Ecocentro Toscana Srl	51
Ecos Srl.....	52
Ecolat Srl	52
Nuova Sirio Srl.....	52
ESTRA Energie Srl	53

Gas Marca Srl.....	53
Piceno Gas Srl	54
Prometeo Spa.....	54
Centria Srl.....	54
Murgia Reti Gas Srl.....	55
Gergas Spa.....	55
Edma Reti Gas Srl	55
Blugas Infrastrutture Srl	56
S.I.G. - Società Intercomunale Gas Spa	56
AES Fano Distribuzione Gas Srl.....	56
2.5 Partecipazioni indirette detenute per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa - operazioni 2024	57
2.6 Partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 175/2016	59
2.7 Partecipazioni in società con necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f) D.lgs. n. 175/2016).....	60
2.8 Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c D.lgs. n. 175/2016)	62
ASP Firenze Montedomini	62
ASP Istituto degli Innocenti	62
Società della Salute di Firenze	63
AIT-Autorità Idrica Toscana	63
Autorità ATO Toscana Centro	63
Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	63
Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux	64
3. PIANO DI RIASSETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.....	65
3.1 Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2023/CC/54.....	65
Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl	65
Firenze Mobilità SpA	66
Bilancino Srl.....	66
3.2 Le azioni di Razionalizzazione	67

Firenze Mobilità Spa	67
Bilancino Srl in liquidazione	67
Alia Servizi Ambientali Spa - Progetto Multiutility.....	67
3.3 Schede di rilevazione per la relazione 2024 sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, Tusp)	69
SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE Firenze Mobilità Spa.....	70
SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE BILANCINO Srl IN LIQUIDAZIONE.....	71
SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE CONSORZIO INFOMERCATI Srl IN LIQUIDAZIONE	71
3.4 Scheda partecipazione non più detenuta	72
Destination Florence Convention & Visitors Bureau Srl	72
Acqua Toscana Spa	72
4. ALLEGATO A1	73
Allegato A1 - Schede analitiche partecipazioni dirette e indirette (escluso Gruppo Alia) del Comune di Firenze	
5. ALLEGATO A2.....	
Allegato A2 - Schede di sintesi (ricognizione) partecipazioni dirette del Comune di Firenze	
6. ALLEGATO A3.....	
Allegato A3 - Schede di sintesi (ricognizione) partecipazioni indirette del Comune di Firenze	
Partecipazioni INDIRETTE - ATAF SPA	
Partecipazioni INDIRETTE - CASA SPA	
Partecipazioni INDIRETTE - FIRENZE PARCHEGGI SPA	
Partecipazioni INDIRETTE - MERCAFIR SCPA.....	
7. ALLEGATO A4.....	
Allegato A4 - Schede di sintesi (ricognizione) partecipazioni di primo livello di Alia Servizi Ambientali Spa al 31.12.2023.....	
8. ALLEGATO A4 IND.....	
Allegato A4 Ind - Schede di sintesi (ricognizione) partecipazioni di secondo livello e successivi di Alia Servizi Ambientali Spa al 31.12.2023	
9. ALLEGATO A5.....	
Allegato A5 - Schede informative partecipazioni di primo livello di Alia Servizi Ambientali Spa trasmesse dalla società.	
10. ALLEGATO A6	
Allegato A6 - Schede informative partecipazioni di Alia Servizi Ambientali Spa di livello successivo al primo e fino al primo livello di partecipazione in assenza di controllo per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa.	

11. ALLEGATO A7
Allegato A7 - Schede informative partecipazioni di Publiacqua Spa ai fini informativi.....
12. APPENDICE – Scheda verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex art. 30 Dlgs. 201/2022 – Anno 2024.....
Appendice – Scheda Silfi per l’affidamento in house di spl – anno 2024

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20
D.LGS. 175/2016**

Premesse

Il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito, per brevità, TUSP - D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i) attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica, con l’intento di restituire coerenza e sistematicità all’intero sistema e avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il TUSP ha, *inter alia*, previsto un nuovo processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalle Pubbliche Amministrazioni finalizzato a verificarne la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l’adozione di provvedimenti di interventi di alienazione o di scioglimento ovvero di differenti azioni di razionalizzazione in rapporto alla concreta situazione in cui versa l’Ente pubblico socio (nonché delle relazioni contrattuali o sociali con la Società e gli altri Enti pubblici o privati) o comunque una rafforzata motivazione volta al mantenimento.

Il suddetto processo è stato articolato in una prima fase di revisione straordinaria, disciplinata dall’art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 che è stata completata entro il 30 settembre 2017, a cui si è affiancato, a regime, un processo periodico con cadenza annuale regolato dall’art. 20 del Tusp.

L’esito della revisione, anche in caso negativo, deve essere comunicato, con le modalità di cui all’art. 17 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del Tusp presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze. Le stesse informazioni devono essere rese disponibili alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Nel rispetto dell’art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i, il Comune di Firenze ha proceduto:

1. alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie detenute direttamente e indirettamente e rientranti nel perimetro della revisione alla data di redazione del presente documento (15 Novembre 2024);
2. a relazionare sull’attuazione del Piano di razionalizzazione adottato con deliberazione di CC 54/2023;
3. a individuare le azioni di razionalizzazione da adottare.

In particolare, le precedenti ricognizioni sono state illustrate:

- a) nei documenti di razionalizzazione periodica adottati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 70/2018, n. 64/2019, n. 58/2020, n. 55/2021, n. 57/2022 e n. 54/2023;
- b) nel Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 20 del 20/3/2017;
- c) nel Piano operativo di Razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014 e approvato con decreto del Sindaco n° 13 del 31/3/2015.

Perimetro oggetto della revisione

Come delineato all'art. 1, comma 1, del Dlgs. 175/2016, le disposizioni del TUSP si applicano alle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi del TUSP, una società si considera:

- partecipata direttamente, quando la Pubblica Amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società medesima (cfr. art. 2, comma 1, lettera f);
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dalla Pubblica Amministrazione per il tramite di società od altri organismi soggetti al controllo da parte dell'Amministrazione (cfr. art. 2, comma 1, lettere b), g) e m)). Sono quindi oggetto di ricognizione le società fino al primo livello di partecipazione in assenza di "controllo".

Come chiarito anche dalle Linee Guida del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti, aventi ad oggetto "Revisione periodica delle Partecipazioni Pubbliche ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016", sono, pertanto, soggette alle disposizioni del Tusp sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una società od un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute tramite una società o un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Decreto legislativo 23/12/2022 n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Il decreto legislativo n. 201/2022 al suo articolo 30 prevede che i comuni o loro eventuali forme associative, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuino una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Per ciascun servizio affidato, la ricognizione rileva analiticamente il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del medesimo decreto. La ricognizione rileva, altresì, la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società *in house*, oltre che gli oneri ed i risultati in capo agli enti affidanti, ed è contenuta in un'apposita relazione e aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

La norma prevede che, in caso di servizi affidati a società *in house*, tale relazione costituisce appendice della relazione di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

Il Piano di Razionalizzazione adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2023 riportava, pertanto, in appendice la relazione riguardante l'affidamento alla società *in house* Silfi -

Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity Spa, trasmessa a mezzo pec con nota prot. n. 403107/2023 dalla Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità per i servizi di competenza. Nessun'altra Direzione comunale rilevava e comunicava servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società *in house* del Comune di Firenze; in particolare, per la società *in house* Casa Spa, la Direzione Servizi Sociali - Servizio Casa segnalava che trattasi di servizio privo di rilevanza economica.

La ricognizione dei Spl a rilevanza economica veniva successivamente approvata con deliberazione n. DG/2023/00696 del 29/12/2023.

Alla data di redazione del presente documento (15 Novembre 2024) le ricognizioni e le relazioni riferite agli affidamenti a società *in house* (Silfi spa, Sas spa, Casa Spa, Cet srl) sono in corso di predisposizione dovendo le Direzioni comunali interessate verificare se le attività affidate rientrano nel concetto giuridico di servizio pubblico locale a rilevanza economica, potendo anche trattarsi di servizi strumentali in autoproduzione.

Si evidenzia che per la società *in house* Casa Spa la Direzione servizi sociali – Servizio Casa ha comunque già segnalato che trattasi di servizio privo di rilevanza economica, confermando le analisi che aveva fatto nel 2023.

Le ricognizioni e le relazioni sui servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società *in house* saranno adottate con separato provvedimento che rappresenterà appendice al presente Piano di Razionalizzazione.

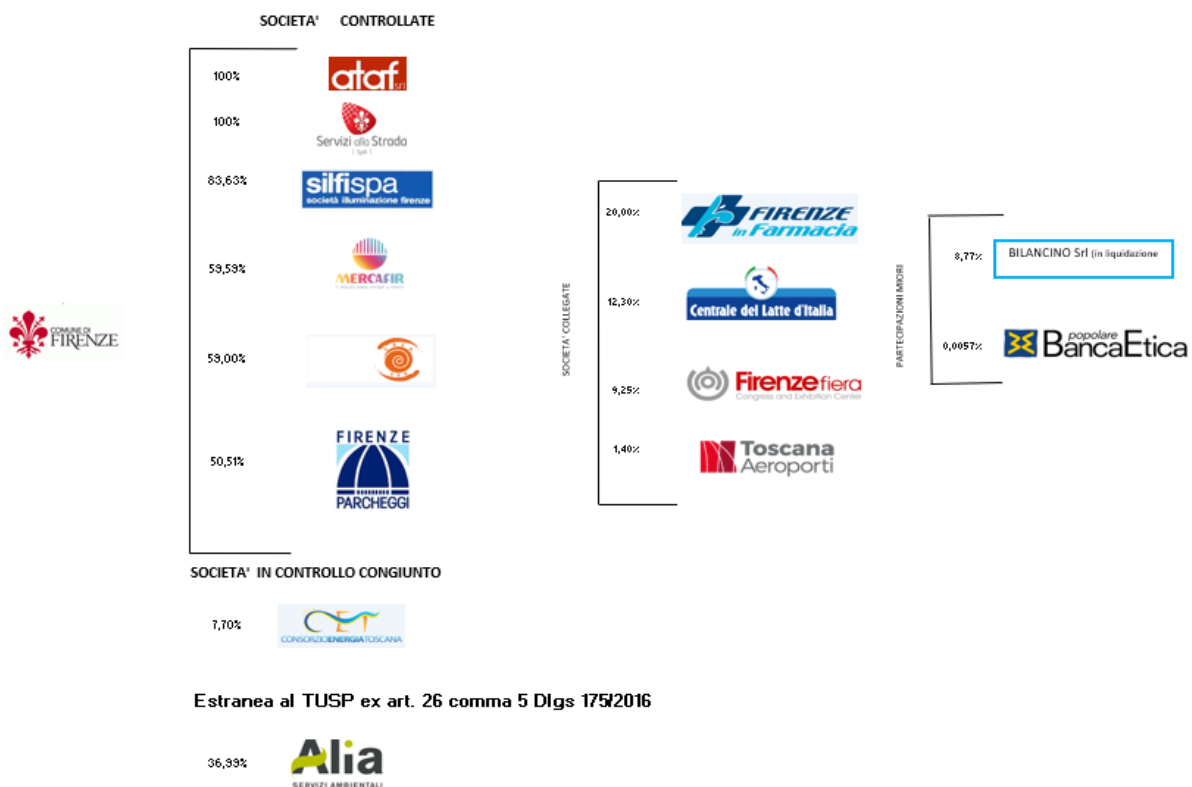
1. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE (1° comma art. 20 D.Lgs. 175/2016)

1.1 Le partecipazioni dirette al 31/12/2023

Il Comune di Firenze (al 31 dicembre 2023) detiene partecipazioni dirette in 14 società, di cui:

- 9 società per azioni,
- 2 società a responsabilità limitata (di cui una in liquidazione),
- 1 società consortile per azioni,
- 1 società cooperativa per azioni,
- 1 società consortile a responsabilità limitata,

così rappresentate:



I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi alla strada e alla mobilità (Servizi alla Strada Spa, Firenze Parcheggi Spa), alle quali si aggiungono attività e servizi in ottica di Smart City (in Silfi Spa), di gestione di infrastrutture (Casa Spa, Mercafir Spa, Ataf srl), di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (Firenze Fiera Spa, gruppo Centrale del Latte d'Italia Spa), di gestione dei servizi pubblici a rete (Alia Servizi Ambientali Spa e le sue indirette Publiacqua Spa, Toscana Energia Spa).

L'attività delle società partecipate è finanziata da tariffe o altro corrispettivo a carico degli utenti/clienti o, in misura diversa a seconda delle società, dal bilancio comunale quali oneri derivanti dagli appositi contratti di servizio con le aziende erogatrici.

Sulle Società partecipate vengono effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni (deliberazione CC n. 8 del 7 febbraio 2013 a seguito dell'emanazione del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213) e i controlli previsti dalle specifiche regolamentazioni per le società sottoposte al controllo analogo congiunto.

A tali attività si aggiunge, con riguardo alle società in controllo, quella relativa sulla base delle delibere di indirizzo adottate dal Consiglio Comunale ai sensi del comma 5 dell'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016, indirizzi che vengono previsti nei Documenti Unici di Programmazione.

Le informazioni di carattere contabile e quantitativo rappresentate nel presente documento sono riferite al 31/12/2023, data dell'ultimo bilancio societario approvato.

L'ammontare complessivo della quota sottoscritta al valore nominale delle partecipazioni al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 191.219.937,77 con un valore a patrimonio netto pari ad euro 414.280.286,41.

Le società direttamente partecipate nel 2023 hanno conseguito utili per euro 77.088.354,00 e deliberata la distribuzione di dividendi per euro 44.032.300,00. Fra questi la quota di maggior rilievo è rappresentata dai dividendi di Alia Servizi Ambientali Spa che complessivamente ammontano a euro 33.000.000,00. La distribuzione di una parte di tali dividendi è legata al verificarsi di alcune condizioni inerenti contratti di finanziamento ed eventi societari. Ad oggi non si hanno informazioni circa la relativa erogazione. La quota non condizionata ammonta a euro 17.655.000,00. La quota di pertinenza del Comune di Firenze di tale ultima somma ammonta a circa 6,5 milioni di euro.

Le altre partecipazioni dirette che hanno deliberato la distribuzione di dividendi sono: Ataf Srl (accertato euro 1.500.000,00), Silfi Spa (accertato euro 1.870.146,00), Mercafir Scpa (accertato euro 176.380,08) e Toscana Aeroporti Spa (accertato euro 97.776,60).

Alla data di redazione del presente documento (15 Novembre 2024) la quota di utili spettanti al Comune di Firenze in riferimento a quanto sopra risulta di circa 10 milioni di euro (al netto della quota "condizionata" della società Alia Servizi ambientali Spa).

Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano oltre ai dividendi anche i canoni da concessione del servizio per alcune società.

Infine, si rileva di aver già dato atto nel precedente Piano che con deliberazione CC n. 49/2022 è stata adottata la deliberazione quadro di approvazione dell'operazione di aggregazione mediante costituzione di una Multiutility dei servizi pubblici.

L'operazione Multiutility ha coinvolto diverse amministrazioni comunali e alcune società da questa partecipate.

Per quanto più strettamente riferito alle società del Comune di Firenze, l'operazione ha previsto il riassetto di alcune partecipazioni e segnatamente la fusione per incorporazione in Alia Servizi Ambientali Spa (nel prosieguo più brevemente Alia) di Acqua Toscana Spa (oltre a Consiag Spa e Publiservizi Spa non partecipate dal Comune di Firenze) ed il conferimento in Alia della partecipazione del Comune di Firenze in Toscana Energia Spa.

L'efficacia dell'operazione nel suo complesso, come esplicitato nella deliberazione CC n. 49/2022, data la sua complessa articolazione è stata soggetta alle tempistiche previste dalle specifiche normative che ne regolamentano i diversi aspetti.

La complessità dell'operazione Multiutility ha comportato anche la ridefinizione dell'assetto delle partecipazioni dirette e indirette del Comune di Firenze, come descritto nel presente documento. La modifica di maggior rilievo risulta rappresentata dalla cessazione della partecipata Acqua Toscana Spa (che deteneva la quota di Publiacqua) e dal riassetto della quota di partecipazione detenuta in Alia Servizi Ambientali Spa.

In particolare, con riferimento agli accadimenti dell'anno 2023, è stata realizzata la suddetta fusione con atto notarile del 26 gennaio 2023 (Rep. n. 16.750, Racc. n. 11.670 - registrato a Firenze il 27/01/2023, n. 3058, Serie 1T), con efficacia giuridica a decorrere dal 1° febbraio 2023.

Nella stessa data è stato sottoscritto un patto parasociale relativo alla governance di Alia, in conseguenza del quale la società è sottoposta al controllo congiunto dei soci pubblici sottoscrittori e, quindi, del Comune di Firenze, sebbene la quota azionaria singolarmente considerata sia inferiore al 50%. Successivamente le firme apposte al patto parasociale sono state integrate con quelle di ulteriori soci e alla data del 24/03/2023 il patto risulta firmato in totale da 46 Comuni (pec del 17/04/2023 prot. n. 18298 di Alia Servizi Ambientali Spa - ns. prot. n. 126229/2023).

Inoltre, al fine di concretizzare il progetto Multiutility, in data 27/01/2023 il Consiglio di Amministrazione di Alia Servizi Ambientali Spa, nell'esercizio delle deleghe di cui all'art. 5 dello statuto della società, ha deliberato il lancio dell'aumento di capitale per un importo massimo di euro 1.200.000.000,00 – non considerando in tale importo il sovrapprezzo –, entro il termine di cinque anni, a favore di Enti pubblici locali toscani e marchigiani a servizio di conferimenti in natura aventi ad oggetto, in particolare, aziende, rami d'azienda e partecipazioni in società operanti nell'ambito dei servizi di pubblica utilità.

Con pec prot. n. 01-2024-5684 del 30/01/2024 (prot. n. 36311/2024 del Comune di Firenze) Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato che, a seguito dell'aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio di amministrazione, con atto del 15/12/2023 (Rep. n. 18.731, Racc. n. 13.137) e successivo atto di avveramento della condizione sospensiva del 29/12/2023 (Rep. 18.889, Racc. 13.258) si è perfezionata l'operazione di conferimento delle azioni dei soci pubblici di A.E.R. - Ambiente Energia Risorse Spa in Alia. La quota di partecipazione del Comune di Firenze in Alia Servizi Ambientali Spa è così passata al 36,99% (dato valido al 31/12/2023).

Sempre nel corso del 2023, Alia Servizi Ambientali ha conseguito il controllo di Estra Spa mediante la sottoscrizione, nel mese di giugno, di un patto parasociale con Coingas Spa, e in data 19/09/2023 è stata dichiarata la direzione e coordinamento da parte di Alia. Anche tale operazione si inserisce all'interno del progetto volto a dare attuazione alla Multiutility dei servizi pl.

In ultimo, si fa presente che in data 14/06/2023 Alia Servizi Ambientali Spa ha acquistato, in assenza di indirizzi e deliberazioni degli Enti Soci, la quota detenuta da Sea Risorse Spa in Valcofert Srl, divenendo pertanto socio unico della controllata che è stata, successivamente, trasformata in società per azioni, con variazione significativa dell'oggetto sociale e cambio di sede e di denominazione in Ambiente Toscana Op.Co. Spa.

Come evidenziato già nel Piano di Razionalizzazione approvato con deliberazione 54/2023 detta operazione non è stata oggetto di atti deliberativi da parte del Comune di Firenze, la stessa non era prevista nel quadro programmatico della deliberazione CC 49/2022 che diversamente ipotizzava,

su input della stessa Società, la costituzione successiva di una Op.Co. con apposita deliberazione dei Consigli Comunali all'esito delle necessarie perizie e valutazioni.

Più recentemente, Alia ha informato che la realizzazione del controllo al 100% “*renderà possibili eventuali affidamenti intercompany, dettati da esigenze di riorganizzazione del servizio, in coerenza con la logica del progetto Multiutility*” (cfr. pec Alia prot. n. 01-2024-52367 – prot. Comune di Firenze n. 359827/2024). Si veda sul punto quanto più diffusamente spiegato al paragrafo 2.3.

1.2 Le partecipazioni indirette al 31/12/2023

Le società direttamente partecipate dal Comune di Firenze detengono al 31/12/2023 partecipazioni in ulteriori 41 società di capitali (cfr. sono state conteggiate solo le partecipazioni di primo livello detenute dalle partecipate dirette, ivi comprese le partecipazioni della società Alia).

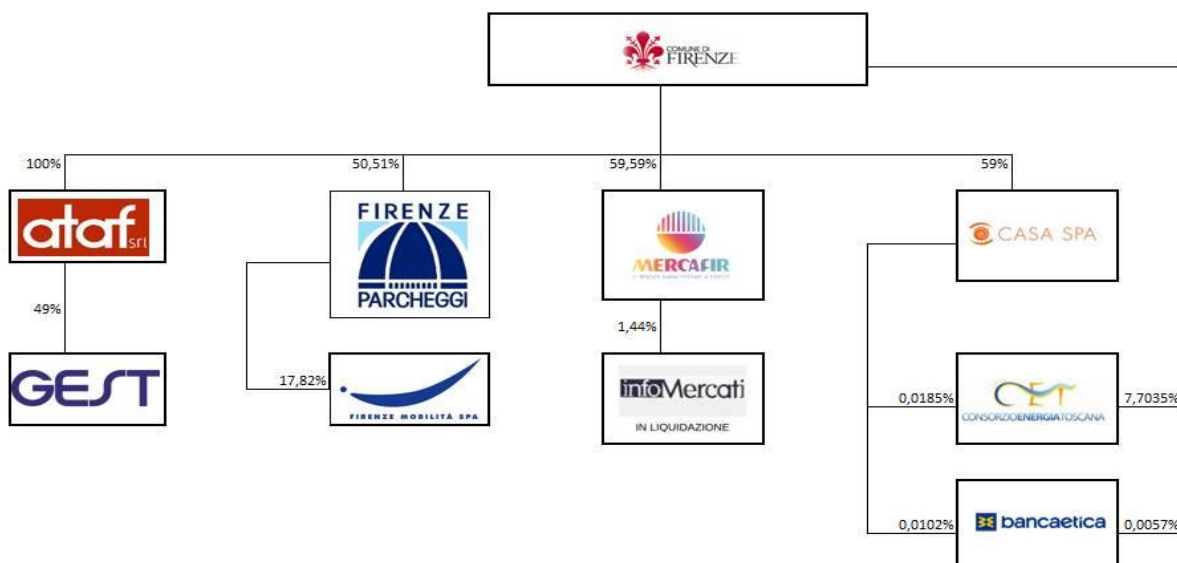
Le partecipazioni indirette possedute da più partecipate dirette (che, escluse le partecipazioni incrociate, sono 2) sono state conteggiate una volta sola nelle 41, oltre a 4 partecipazioni incrociate tra società partecipate dirette del Comune: Cet S.c.r.l. (indiretta di Casa SpA e Alia Servizi Ambientali SpA), Mercafir SCpA (indiretta di Centrale del Latte d'Italia SpA), Firenze Parcheggio SpA (indiretta di Ataf Srl e di Toscana Aeroporti SpA), Banca Popolare Etica S.Coop.p.a. (indiretta di Casa SpA e di Alia Servizi Ambientali SpA).

Nel conteggio non sono state considerate le società in liquidazione (in numero di cinque).

Nel numero delle indirette non sono conteggiate le partecipazioni detenute tramite la società Banca Popolare Etica S.c.p.a. stante l'esiguità della partecipazione del Comune di Firenze nella società e la natura di istituto di credito a sostegno delle iniziative di finanza etica.

Ai fini della presente ricognizione si fa rilevare che le partecipazioni di secondo livello del Comune di Firenze ricadenti nella definizione di “partecipazione indiretta” ex art. 2 comma 1 lett g) del Tusp sono: Gest S.p.a., Firenze Mobilità S.p.a. e Consorzio Infomercati in liquidazione, detenute rispettivamente per il tramite delle controllate Ataf S.r.l., Firenze Parcheggio S.p.a. e Mercafir S.c.p.a.

Il quadro di riferimento al 31/12/2023 delle partecipazioni detenute indirettamente dal Comune di Firenze (escluso il gruppo Alia di cui si dice di seguito) è rappresentato dalla seguente figura.



Il quadro generale del sistema allargato delle Società Partecipate del Comune di Firenze è rilevabile dalle schede analitiche allegate al Piano (Allegato A1) redatte secondo i modelli ministeriali di riferimento e dalle schede di sintesi contenute negli Allegati A2 e A3 redatte secondo le “linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni” predisposte dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie.

1.2.1 Il Gruppo Alia Servizi Ambientali spa e le sue indirette

Alia Servizi Ambientali Spa anche a seguito delle operazioni di aggregazione è una società totalmente partecipata da amministrazioni pubbliche che hanno deliberato un patto parasociale per la governance e in quanto tale ritenuta nella giurisprudenza della Corte dei Conti in controllo pubblico “congiunto”. La società, inoltre, in quanto emittente strumenti finanziari quotati in un mercato regolamentato ricade nella disciplina del comma 5 dell’articolo 26 del D.lgs. n. 175/2016. Purtuttavia, la recente giurisprudenza contabile ha chiarito che, nella ricognizione ex art. 20 del Tusp, vanno incluse anche le società ricadenti nella fattispecie di cui al comma 5 dell’art. 26 del Tusp e le loro indirette.

Pertanto, considerata la complessità dell’articolazione delle partecipazioni detenute per il tramite della controllata Alia Servizi Ambientali Spa, si è preferito elencare le partecipazioni indirette di Alia in un separato paragrafo che segue e rappresentarle in appositi allegati.

Per quanto riguarda le partecipazioni di Alia Servizi Ambientali Spa detenute indirettamente dall’Amministrazione, preme rilevare che spesso la partecipazione indiretta di questi gruppi nasce da logiche organizzative di carattere industriale perseguite dalla Società per una migliore strutturazione del gruppo, per l’ottimizzazione del servizio, il conseguimento di economie di scala, il rafforzamento patrimoniale e la diversificazione delle attività che generano indirettamente un beneficio all’ente pubblico partecipante.

Si ricorda che al fine di avere tutte le informazioni utili alla ricognizione delle partecipazioni, con la deliberazione CC 49/2022, Alia Servizi Ambientali Spa è stata indirizzata a presentare, entro sei (6) mesi dalla operazione di fusione, un piano di revisione delle stesse.

Tuttavia, ad oggi, la società non ha presentato Piani organici di razionalizzazione e soltanto a seguito di specifica richiesta da parte del Comune di Firenze, ha trasmesso una nota informativa (ns prot. 359827/2024) riportante le operazioni condotte nel 2024 che sono descritte nella sezione relativa alle partecipazioni indirette di Alia (paragrafo 2.5).

In tale occasione, Alia ha fatto rilevare che *“Le operazioni realizzate dalla Scrivente Società sulle proprie partecipate si collocano nell’ambito di una strategia industriale coerente con le coordinate del Progetto Multiutility, deliberato dal Comune di Firenze con deliberazione consiliare 19 ottobre 2022, n. 49, e adottata in esercizio dei margini di autonomia che il Testo unico delle società a partecipazione pubblica (d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175) riconosce alle società, come la Scrivente, che abbiano emesso strumenti finanziari su mercati regolamentati, le quali beneficiano di una equiparazione sistemica alle società quotate”*.

Con la suddetta nota, la società Alia ha inoltre trasmesso le schede informative delle partecipazioni di solo primo livello detenute al 31/12/2023 che sono riportate nell’allegato A5.

Alcune società riscontrano delle criticità ai sensi dell'art. 20 c.2 del Dlgs 175/2016 e, nonostante ciò, sono per la Società capogruppo da mantenere seppur in assenza di una motivazione rafforzata finalizzata al mantenimento delle stesse.

In occasione della Razionalizzazione periodica approvata con deliberazione CC n.54/2023 peraltro erano già state evidenziate alcune osservazioni in calce alle schede fornite da Alia con riferimento alla situazione al 31/12/2022; il Piano era stato successivamente trasmesso ad Alia Servizi Ambientali Spa per gli opportuni interventi (ns. prot. n. 45807/2024).

Nelle schede in allegato A5 al presente Piano, laddove alle medesime osservazioni non sia stato dato seguito da Alia o se comunque le criticità permangono, le stesse vengono riproposte.

Con riferimento alle partecipazioni indirette di Alia che rientrano nel combinato disposto dell'articolo 2, comma 1, lettere b), g) e m) del TUSP, quest'ultima, sebbene richiesta, non ha fornito alcuna informazione o scheda ritenendo non sussistente l'obbligo a proprio carico in ragione dell'esenzione prevista all'articolo 26 co 5 del TUSP.

Le informazioni contenute nelle schede allegato A6 ad esse riferito, pertanto, sono state reperite direttamente dagli uffici comunali, nei limiti di quanto presente in fonti ufficiali in mancanza di supporto da parte della società capogruppo.

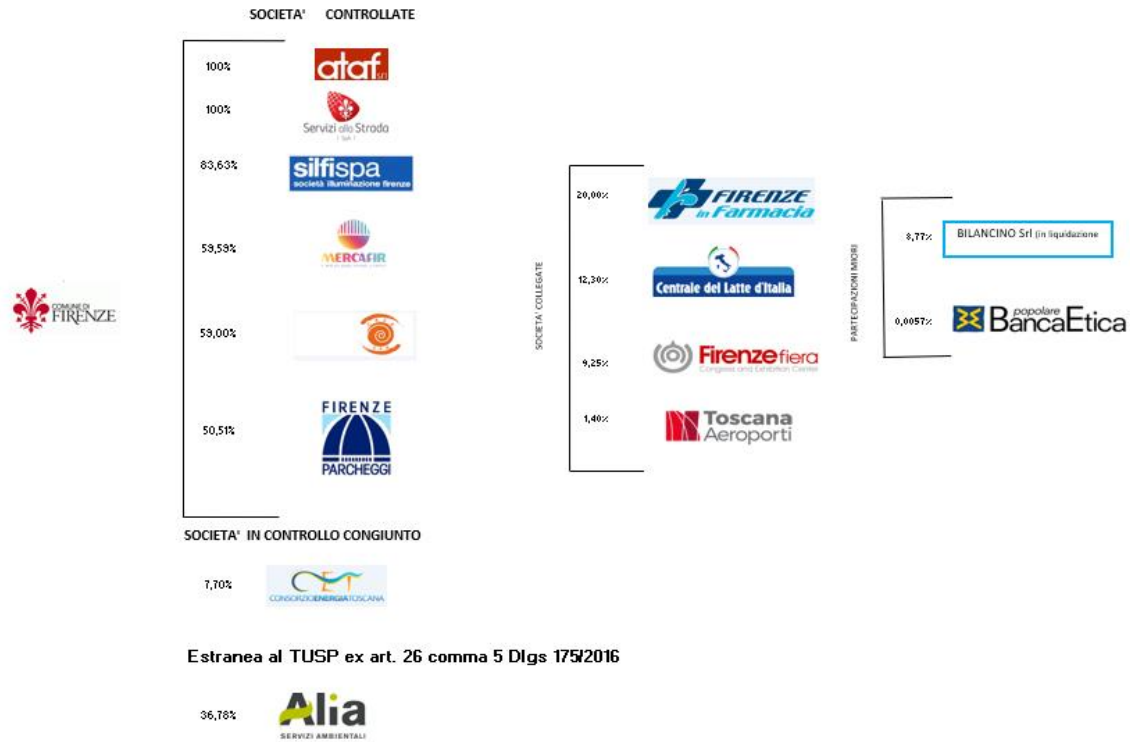
Si ricorda infatti che sono oggetto di ricognizione le società fino al primo livello di partecipazione in assenza di "controllo".

Anche nel caso delle indirette alcune società rientrano nei parametri di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

La rappresentazione del "gruppo Alia" è quindi riportata negli allegati A4, A4 Ind (schede riepilogative redatte dal Comune di Firenze), A5 (schede sintetiche trasmesse dalla società Alia – cfr. nostro prot.) e A 6 (schede sintetiche redatte dal Comune di Firenze), tutti relativi all'elenco delle partecipazioni indirette del Comune di Firenze ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera g) e m) del TUSP detenute tramite la società Alia Servizi Ambientali Spa.

1.3 Partecipazioni dirette del Comune di Firenze al 31 ottobre 2024

Con questa rappresentazione si presenta il quadro delle partecipazioni dirette al 31 Ottobre 2024:



2. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PARTECIPAZIONI

2.1 Partecipazioni di primo livello riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater del Dlgs. 175/2016.

Nella presente sezione si illustrano sinteticamente le società partecipate dal Comune di Firenze, in controllo o di minoranza, le quali sono state sottoposte a nuova verifica circa la relativa *compliance* rispetto ai requisiti di detenibilità della partecipazione indicati dall'articolo 4 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e alle deroghe previste dai commi 7, 9 ter e quater, anche ai fini delle necessarie valutazioni da parte dei competenti organi politici in ordine al loro mantenimento.

Si precisa che nel grafico sottostante le società sono state classificate in base a quanto previsto nei rispettivi statuti.

La data di riferimento è quella del Piano di Razionalizzazione in corso, ossia il 31/12/2023.

<p>SIG/SIEG (art.4 comma 2 lett.a)</p>	
<p>AUTOPRODUZIONE (art.4 comma 2 lett.d)</p>	
<p>CENTRALI DI COMMITENZA (art.4 comma 2 lett.e)</p>	
<p>DEROGHE (art.4 comma 7, comma 9 ter e quater)</p>	
<p>VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI (art.4 comma 3)</p>	
<p>LEGENDA</p>	



Società Servizi alla Strada SpA (SAS)

S.A.S. Spa è stata costituita nel 2000 quale società a capitale misto pubblico-privato per la gestione coordinata dei servizi alla strada, mobilità e sosta cittadina. Nel 2005 diventa società a capitale interamente pubblico (socio unico il Comune di Firenze).

L'oggetto sociale di SAS prevede la produzione di servizi di interesse generale nel settore della mobilità e attività connesse quali strade e sosta. A tale riguardo si rileva che SAS Spa svolge, tra l'altro, attività di supporto alla Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità del Comune di Firenze relativamente ad ogni tipo di aspetto inerente alla progettazione della sosta in aree ad uso pubblico e ricomprese nel territorio comunale; si occupa di monitorare ed implementare il funzionamento del sistema di controllo degli accessi in ZTL e corsie TPL; progetta e realizza nuovi varchi telematici e coordina le attività di manutenzione, *upgrade* e spostamento delle infrastrutture in esercizio.

La società può inoltre occuparsi, in forza del proprio oggetto sociale, dell'autoproduzione di beni o servizi strumentali al socio quali mercati, pubbliche affissioni e impianti pubblicitari, custodia, sorveglianza e gestione di beni e infrastrutture, aree pubbliche anche a verde, gestione minuta, manutenzione, pulizia, sorveglianza e custodia di edifici ed aree pubbliche aperti e non aperti al pubblico, impianti e altre strutture comunali, logistica, funzionamento di spazi, iniziative, manifestazioni ed eventi, supporto operativo nello svolgimento delle funzioni proprie di ogni settore del Comune di Firenze per attività rivolte alla cittadinanza o comunque rivolte all'esterno. Può svolgere funzioni amministrative e tecniche di competenza dell'Amministrazione e compiti riguardanti progetti, istruttorie, controlli e procedure amministrative, raccolta ed elaborazione dati, front-office, back-office e altri inerenti o connessi a funzioni e attività comunali.

S.A.S. Spa svolge dunque attività che si inquadrano principalmente nell'ambito dell'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente ex art. 4, comma 2, lett. d) TUSP, oltre che nell'ambito della produzione di servizi di interesse generale (cfr. Corte dei Conti Trentino-Alto Adige n. 68/2024, per cui la gestione ed i controlli delle soste a pagamento su strade e piazze pubbliche rientra nella previsione della lettera a), comma 2, art. 4 TUSP).

I rapporti fra il Comune di Firenze e la società sono regolati dal contratto quadro generale stipulato per il periodo 2017-2026 approvato con delibera di Giunta n. 68 del 7/3/2017 e dai disciplinari attuativi dello stesso stipulati dalle Direzioni affidanti. La scadenza di tale contratto è prevista per il 5/3/2026.

La società era iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house, oggi cessato.

Per SAS spa è in corso una ricognizione delle attività affidate da parte delle Direzioni competenti ai fini della verifica di svolgimento di spl a rilevanza economica e degli adempimenti di cui all'art. 30 del dlgs 201/2022. Dalla ricognizione che le Direzioni affidanti hanno fatto nel 2023 è emerso che la società svolge esclusivamente servizi strumentali.

ATAF Srl

Ataf Srl, a seguito delle azioni di razionalizzazione condotte, è divenuta oggi una società a responsabilità limitata che, sulla base dell'attività effettivamente svolta, svolge attività di valorizzazione degli immobili ai sensi dell'articolo 4, comma 3, D.Lgs. n. 175/16 (vedasi deliberazioni CC 58/2020 e 55/202).

Di seguito si ripercorrono brevemente le azioni condotte, già rendicontate nell'apposita sezione dei precedenti Piani di revisione periodica.

Fino al 2012, ATAF Spa era affidataria del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Firenze e di altri otto Comuni soci. Nel mese di novembre 2012, a chiusura del processo di riorganizzazione aziendale iniziato nel dicembre 2011, si è perfezionata la cessione a terzi del ramo di azienda del TPL a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica.

Nel corso del 2018 è stato attuato il recesso dei soci di minoranza della società, divenuto efficace nel febbraio 2019 e da tale data il Comune di Firenze risulta socio unico della società.

Fino al 31 maggio 2019 la società svolgeva anche le attività inerenti alla manutenzione di paline intelligenti e pensiline della rete di TPL nel Comune di Firenze, successivamente cedute ad altro soggetto, operatore di mercato nel TPL insieme al relativo ramo di azienda.

A seguito delle operazioni sopra descritte di ridefinizione dell'assetto e delle attività della società, ad Ataf Spa è residuo il patrimonio immobiliare che la stessa sta valorizzando mediante locazioni, la più rilevante delle quali a favore del soggetto attuale gestore locale del TPL con affitti remunerativi.

Nel corso del 2020, l'assemblea straordinaria della società ha operato, con il consenso del socio unico Comune di Firenze, un riallineamento delle poste del capitale proprio per meglio adeguarlo ai vigenti principi contabili e permettere la distribuzione dei dividendi a favore del socio.

Nel 2022 Ataf Spa è stata trasformata in società a responsabilità limitata e ne è stato adeguato l'oggetto sociale in coerenza con l'inquadramento effettuato dal Consiglio Comunale nell'ambito delle attività previste dall'art 4 co 3 del Tusp.

La trasformazione è stata approvata con deliberazione CC n. 22/000117 del 23/5/2022 insieme al nuovo schema di statuto contenente il nuovo oggetto sociale esclusivo, costituito dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare conferito dai soci. L'assemblea straordinaria dei soci per la trasformazione e approvazione del nuovo statuto si è tenuta il 9/6/22.

La trasformazione ha avuto efficacia dal 23 giugno 2022.

Nel 2023 è stato condotto un approfondimento in ordine alla possibilità di trasferire gli immobili al socio Comune di Firenze, è stata esaminata un'agevolazione fiscale temporanea che però non è stata ritenuta conciliabile con i tempi amministrativi e con il maturare delle decisioni in merito. Allo stato attuale per l'Amministrazione la valorizzazione degli immobili tramite la società è ritenuta lo strumento più efficace.

Silfi – Firenze Smart

Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. è la società affidataria *in house*, fino al 28/2/2027, di servizi afferenti ai seguenti ambiti di attività:

- Area impiantistica - La società si occupa della gestione e manutenzione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale quali, in particolare, gli impianti di illuminazione pubblica del Comune e gli impianti semaforici, con interventi che riguardano anche l'adeguamento normativo, l'efficientamento energetico, la manutenzione straordinaria e l'adeguamento ed evoluzione tecnologica. Ulteriori servizi svolti sono il sistema di supervisione del traffico e della mobilità urbana, il sistema centralizzato di controllo semaforico (UTC), i pannelli a messaggi variabili ed i pannelli informativi sui varchi di accesso alla ZTL, i dissuasori mobili a scomparsa, le colonnine di ricarica dei veicoli elettrici, il sistema di videosorveglianza cittadina e la rete comunale in fibra ottica. Si tratta dei servizi affidati con contratto generale di servizio Rep. 64515 del 29/2/2016, approvato con delibera di Giunta n° 48 del 4/6/2016.
- Area informatica - I servizi che rientrano in questa area sono relativi alla gestione della piattaforma dei servizi tecnologici di supporto all'e-government (CST), gestione e sviluppo dei sistemi informativi territoriali (SIT), progettazione e sviluppo software, gestione delle attività del Contact Center 055055, gestione della Firenze Card per l'accesso ad oltre 60 musei cittadini, gestione delle biglietterie informatizzate dei musei civici fiorentini e gestione di altri servizi multicanali.
- Area informazione e comunicazione - L'area di servizi in questione riguarda la produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio della Città Metropolitana di Firenze, i servizi di infomobilità (Muoversi in Toscana Info), la web TV "Florence TV", l'organizzazione e gestione di eventi e l'ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione.

La società è operativa dal 1° marzo 2016 in conseguenza della delibera n° 35 del 29/6/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha proceduto alla scelta della forma di gestione sulla base di analisi comparativa, determinandola nella forma di affidamento diretto *in house* a detta società.

Nella scelta dell'affidamento a società *in house*, con la medesima Deliberazione n. 35/2015, il Consiglio Comunale ha approvato e fatta propria la Relazione, completa dei relativi allegati, predisposta dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità. In detta Relazione con riferimento alle condizioni che hanno reso preferibile l'affidamento *in house*, è stato evidenziato, quale elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento del servizio e di contenimento dei costi, il Piano degli investimenti di *riqualificazione energetica*, da attuarsi sia sugli impianti di illuminazione che semaforici e che consiste, principalmente, nella installazione di corpi illuminanti a LED (nel 2023 costituenti l'89% del parco lampade) e di regolatori di flusso luminoso in grado di ridurre i consumi di energia elettrica. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 85/2017 l'Amministrazione Comunale ha poi ritenuto di rimodulare alcuni impegni del soggetto gestore.

Con deliberazione di Giunta Comunale numero 216 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto “Indirizzi per la gestione delle attività della società Silfi Spa per i servizi afferenti alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e proroga Contratto di Servizio”, il Comune di Firenze, in considerazione di alcuni accadimenti di gestione non imputabili alla società e degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 al fine di non alterare gli importi annuali di restituzione dell'investimento e di conseguenza le condizioni che garantivano l'equilibrio economico della società, ha prolungato la durata del succitato Contratto Generale Rep. 64515, inizialmente fissata al 28 febbraio 2025, prevedendone la scadenza al 28 febbraio 2027, dando atto che detto provvedimento contiene misure volte alla riduzione dei costi a carico del Comune con una compensazione parziale degli effetti economici prodotti dall'emergenza epidemiologica.

Con efficacia dal primo maggio 2019, a seguito dell'incorporazione di altra società partecipata dal Comune di Firenze e da altri Enti Locali, Silfi Spa ha in gestione, fra gli altri servizi, la piattaforma dei servizi integrati che consente, agli Enti aderenti, di fornire i servizi e prodotti telematici rivolti a cittadini, professionisti, imprese ed a supporto delle strutture interne degli Enti, tra i quali il Call Center, i Sistemi Informativi Territoriali, le procedure informatiche per gli acquisti (Market Place) e gli eventuali altri servizi tecnico operativi richiesti dagli enti soci.

Nel corso del 2021 la società ha modificato il proprio oggetto sociale ampliandolo con la progettazione, produzione e gestione di attività e prodotti di informazione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio ed ha acquisito il complesso di beni e rapporti facenti parte della società Florence Multimedia Srl, in house della Città Metropolitana (deliberazioni del Consiglio Comunale nn 6/2021 e 34/2021).

La società ha inoltre associato alla propria storica denominazione identificativa, Silfi Spa, un nuovo brand con il logo “Firenzesmart” che ne sintetizza le molteplici potenzialità a livello comunicativo. Nel 2023 si sono aggiunte molteplici attività ai contratti di servizio già affidati. Infatti, è stato ultimato il progetto denominato React-EU FESR, nell'ambito dell'intervento Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente finanziato dall'Unione Europea all'interno delle iniziative in risposta alla pandemia da Covid 19, che ha avuto l'obiettivo complessivo di rafforzare le infrastrutture tecnologiche del Centro Servizi Territoriale di Silfi Spa, allo scopo di rendere la tecnologia su cui si basano i servizi offerti agli utenti adeguata alle necessità derivanti dall'accelerazione che la trasformazione digitale sta imponendo alle Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre, sono stati portati avanti i progetti PNRR 1.4.1. (*“Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”*) e 1.4.4. (*“Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”*), che vedono Silfi Spa, quale società in house, impegnata tra l'altro a progettare ed implementare una piattaforma moderna che accompagni gli Enti soci nel percorso di trasformazione digitale. Tali progetti saranno ultimati nel 2024.

Le attività svolte da Silfi Spa sono, quindi, in parte riconducibili all'art. 4 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (produzione di servizi di interesse generale, tra i quali il servizio di illuminazione pubblica – cfr. TAR Sardegna Cagliari, Sez. I, n. 966/2009; TAR Lombardia Brescia, Sez. II, n. 2165/2010, n. 2612/2010 e n. 30/2013; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 8090/2004), in parte all'art. 4 comma 2 lett. d) del medesimo decreto (servizi strumentali all'Ente).

La relazione per l'anno 2023 di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Firenze (art. 30 d.lgs. n. 201/2022) ha riportato, tra gli altri, i servizi di gestione e



manutenzione dell'illuminazione pubblica, della rete semaforica e dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale affidati a Silfi Spa.

La società era iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house oggi cessato.



Mercafir SCpA

Mercafir ha per oggetto sociale la gestione del Centro Alimentare Polivalente di Novoli costituito dalle strutture e dai servizi per la raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-ittici-alimentari destinati prevalentemente all'alimentazione.

Scopo della società è quello di promuovere tutte le iniziative atte a sviluppare il commercio all'ingrosso dei prodotti suddetti, con interventi mirati a ridurre l'incidenza dei costi di distribuzione sui prezzi al consumo.

L'attività di Mercafir rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 4 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., in quanto l'organizzazione e gestione del mercato all'ingrosso, come è stato chiarito dalla giurisprudenza di legittimità e contabile, costituisce un pubblico servizio ai sensi della legge n. 125/1959 e degli articoli 117 e 118 della Costituzione, perché collega la produzione al consumo, assicura la vigilanza sull'osservanza delle norme vigenti in materia commerciale ed igienico-sanitaria e contribuisce alla libera e trasparente formazione dei prezzi delle merci, interessi tutti rilevanti per la comunità locale (si vedano Cass. civ., SS.UU., n. 3899/2004 e Corte dei Conti, Sez. I App., n. 178/2015).

La relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022 relativa alla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, predisposta dal Comune di Firenze per l'anno 2023, ha indicato la gestione del mercato comunale alimentare all'ingrosso svolta da Mercafir Spa quale servizio di interesse economico generale.

La società pertanto opera principalmente per svolgere attività di promozione e sviluppo, definendo le strategie di marketing finalizzato: alla creazione della domanda di servizi da parte degli operatori economici; ad ampliare l'area territoriale di influenza delle funzioni economiche svolte nel C.A.P. in ambito metropolitano, regionale, nazionale e internazionale; a sviluppare gli strumenti e le tecnologie appropriate per mantenere ed accrescere la funzionalità operativa e il ruolo economico svolto dal Centro stesso; la società inoltre può svolgere attività ed intrattenere rapporti con organismi economici ed istituzionali, anche a livello internazionale, rivolti alla valorizzazione dell'esperienza gestionale della società e allo sviluppo del Centro Alimentare e promuovere il collegamento operativo ed informativo con altri Centri in vista della realizzazione di un sistema integrato dai mercati di interesse nazionale.

Il Comune di Firenze con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 9/1/1989, successivamente modificata con delibera n. 225 del 24/12/1999, ha dato in concessione a Mercafir Scpa la gestione del Centro Alimentare Polivalente fino al 31/12/2029. Tale concessione comporta per l'Amministrazione comunale un'entrata annuale pari al canone annuale attivo di € 258.228.45 (comprensivo di IVA).



Casa SpA

Casa Spa è stata costituita il 17 ottobre 2002 a seguito dello scioglimento delle Aziende Territoriali per L'Edilizia Residenziale della Regione (A.T.E.R.).

La società, che opera sulla base di un contratto di servizio stipulato con i Comuni soci quale gestore dell'Edilizia Residenziale Pubblica per il territorio della Provincia di Firenze (escluso il circondario Empolese-Valdelsa), ha principalmente per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- funzioni di recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, comma primo, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, n°77, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza d'ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci;
- acquisizione, cessione, realizzazione, gestione di nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, proprio della società o dei Comuni associati e di altri soggetti, pubblici e privati, secondo appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica;
- interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria in attuazione delle direttive di LODE (livello ottimale d'ambito dell'ERP - che prevede l'esercizio in forma associata delle funzioni attinenti al recupero, manutenzione e gestione amministrativa secondo le previsioni della legge regionale n°77/1998) ovvero dei singoli Comuni associati;
- progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia pubblica residenziale e non, per conto della Conferenza LODE e/o dei Comuni associati;
- attività per l'incremento dell'efficienza energetica, consistente nell'analisi dei consumi energetici degli immobili gestiti (progettazione, finanziamento e realizzazione di interventi in campo energetico, compresa l'eventuale gestione e manutenzione degli impianti).

L'attività sociale di Casa Spa attiene alla fattispecie prevista dall'art. 4 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., relativa alla produzione di un "servizio di interesse generale", in quanto per costante giurisprudenza l'edilizia residenziale pubblica è diretta principalmente ad assicurare il soddisfacimento di un bisogno primario, garantendo un'abitazione a soggetti economicamente deboli nel luogo ove è la sede dei loro interessi (si vedano, sul punto, le pronunce della Corte Costituzionale n. 44/2020, n. 166/2018, n. 106/2018, n. 168/2014, n. 161/2013, n. 209/2009. Da ultimo cfr. Corte dei Conti Toscana, Sez. contr., n. 13/2022 e n. 9/2023).

Il servizio è ritenuto dalla Direzione Servizi Sociali - Servizio Casa - privo di rilevanza economica.

Nel 2023, tra le attività svolte, si segnala il completamento del servizio di Agenzia Sociale Casa per il Comune di Firenze, diretto a realizzare un'attività di mediazione tra i proprietari privati ed i nuclei familiari ammessi, al fine di stipulare contratti a canone concordato. La società ha inoltre continuato a svolgere l'attività di ampliamento del parco degli immobili gestiti nonché altre

iniziative edilizie dei Comuni soci, anche nei settori della bioarchitettura e della efficienza energetica.

Con deliberazione di Giunta municipale n. DG/2023/00359 del 11/07/2023 l'Amministrazione ha provveduto al nuovo affidamento in house a Casa S.p.A. del contratto di servizio per gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (d'ora in avanti E.R.P.) di proprietà del Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36.

Si anticipa in questa sede che la proposta di riorganizzazione con Piano prospettico 2025-2029 presentata da Casa Spa (prot. n. 324802 del 3/10/2024), riguardante tra l'altro l'ampliamento degli alloggi gestiti, la realizzazione di nuove costruzioni, l'efficientamento energetico e la ristrutturazione e consolidamento sismico, è stata interamente condivisa dall'Amministrazione comunale, che ha sottolineato l'importanza di una struttura organizzativa in continuità con quella attuale anche in ragione degli importanti risultati ottenuti sia dal punto di vista della gestione dei servizi che della realizzazione delle opere.

La società era iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house, oggi cessato.



Alia Servizi Ambientali SpA

La società è stata recentemente interessata dall'operazione Multiutility approvata con deliberazione CC n. 49/2022 (descritta in apertura della presente relazione), in esito alla quale ha ricevuto i conferimenti delle partecipazioni di Toscana Energia Spa (Comune di Firenze) e Publiacqua Spa (Comune di Pistoia) e ha incorporato mediante fusione le società Acqua Toscana Spa, Consiag Spa e Publiservizi Spa, con efficacia dal 1° febbraio 2023.

Alia Servizi Ambientali Spa (nata dalla fusione per incorporazione in Quadrifoglio Spa delle società Publiambiente SpA, ASM Prato SpA e CIS Srl) svolge il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio dell'ATO Toscana Centro, istituito con legge regionale n. 69/2011, in ragione del contratto di concessione del 31 agosto 2017 sottoscritto con l'autorità d'Ambito e avente durata di 20 anni. L'affidamento è avvenuto a seguito di procedura di evidenza da parte di Ato Toscana Centro.

L'attività della società, come risulta dallo statuto, comprende inoltre la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero; lo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare, dei rifiuti speciali), compreso l'ammasso, il deposito e la discarica; la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento e trasporto di energia elettrica; i servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica. La società può inoltre svolgere ogni altro servizio inerente all'igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza; le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio; la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico.



Si precisa che l'oggetto sociale è stato in parte variato a seguito dell'approvazione del progetto Multiutility.

La società ha emesso uno strumento finanziario quotato in mercati regolamentati, come comunicato dalla stessa in data 14 novembre 2016 e 11 marzo 2017 alla Sezione Regionale di Controllo Toscana della Corte dei Conti e al Comune di Firenze. In ragione di ciò, ai sensi delle previsioni dell'art. 26, comma 5, D.lgs. n. 175/2016, si viene a determinare per Alia Spa la non applicazione delle norme del Tusp. Tale qualificazione resta invariata anche a seguito dell'operazione di creazione della multiutility come evidenziato con deliberazione CC n. 49/2022.

La società risponde pienamente, in ogni caso, alle finalità istituzionali del Comune, con particolare riferimento alla produzione di un servizio di interesse generale, ciò che del resto trova positiva conferma nell'art. 177, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006, per il quale *“la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse”*, e nell'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 che definisce quali servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, inclusa la gestione. Inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. f) del d.l. n. 78/2010 l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi rientra tra le funzioni fondamentali dei Comuni ex art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione.

Alia Servizi Ambientali Spa anche a seguito delle operazioni di aggregazione è una società totalmente partecipata da amministrazioni pubbliche che hanno deliberato un patto parasociale per la governance e in quanto tale ritenuta nella giurisprudenza della Corte dei Conti in controllo pubblico “congiunto”.



Firenze Parcheggi SpA

Firenze Parcheggi è la società che, secondo quanto riportato nell'art.2 dello statuto, si occupa della realizzazione, ampliamento e ristrutturazione di strutture immobiliari da adibire a centri intermodali, autosili e parcheggi, di superficie, sotterranei o in sopraelevazione, assumendone la gestione anche in funzione strumentale al finanziamento degli interventi effettuati.

La società si occupa inoltre dell'organizzazione e gestione di parcheggi e dei servizi connessi, comprese le attività commerciali, espositive, accessorie alla mobilità in genere.

La società ha in concessione dal Comune di Firenze la realizzazione e gestione di parcheggi di struttura sulla base di convenzioni e contratti anche in attuazione della legge 122/1989.

La gestione di parcheggi di struttura si colloca nell'ambito delle funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. b) del D.L. n. 78/2010 e costituisce un servizio pubblico locale, essendo orientata verso il soddisfacimento di specifici bisogni di rilevanza generale dei cittadini e coinvolgenti interessi della collettività (cfr. Cass. civ., SS.UU., n. 4991/1995; Cass. civ., SS.UU., n. 15217/2006; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 3250/2011; TAR Catania, n. 1358/2009, per cui *“la delimitazione degli spazi di parcheggio e la gestione degli stessi, in parte a titolo oneroso, con l'intervento di un soggetto privato che gestisce il servizio, sopperisce alla realizzazione dell'interesse pubblico all'ordinato godimento del parcheggio da parte degli utenti”*).



Tale attività svolta da Firenze Parcheggio Spa rientra, quindi, tra i servizi di interesse generale richiamati dall'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP ed è stata oggetto della relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022, predisposta dal Comune di Firenze per l'anno 2023, in quanto avente rilevanza economica.



Afam SpA

Afam Spa, come riportato dall'art.4 dello statuto societario in qualità di Società Benefit, ha per *"...oggetto la gestione di farmacie, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico, l'informazione ed educazione finalizzata al corretto uso del farmaco, nonché la gestione di servizi sanitari complementari nel quadro del Servizio Sanitario Nazionale e della legislazione nazionale e regionale vigente"*. L'attività svolta dalla società risponde quindi alla finalità di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) del TUSP, risultando il servizio farmaceutico un servizio pubblico locale a rilevanza economica di particolare rilievo sociale (cfr. Consiglio di Stato, Sez. III, n. 992/2019 e n. 5587/2014; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 7336/2010 e n. 7075/2006; Corte dei Conti Lombardia, Sez. contr., n. 489/2011).

Il servizio è stato, pertanto, oggetto della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Firenze relativa all'anno 2023.

Afam Spa ha in concessione la gestione delle farmacie comunali.

I rapporti tra il Comune di Firenze e la società sono disciplinati, per il periodo 2001-2045, dal contratto di servizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/04 del 22/01/2001 e sottoscritto dalle parti in data 21/02/2001 e della successiva integrazione approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 23 del 3/4/2017.



Centrale del Latte d'Italia - CLI SpA

Centrale del Latte d'Italia Spa è una società quotata sul Mercato Telematico Azionario presso la Borsa Italiana Spa che opera nel settore della produzione, trattamento, lavorazione, commercializzazione del latte comunque trattato e dei prodotti lattiero-caseari ed alimentari in genere.

La società è nata dalla fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa in Centrale del Latte di Torino Spa. Tale operazione si è perfezionata in data 30 settembre 2016.

Nell'ambito delle operazioni di fusione è stata altresì costituita Centrale del Latte della Toscana Spa con sede in Firenze, che ha ricevuto lo stabilimento e l'intero complesso aziendale facente capo all'ex Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa. Nel corso del 2020 Centrale del Latte



della Toscana Spa e Centrale del Latte di Vicenza Spa, anch'essa partecipata totalitaria da Centrale del Latte d'Italia Spa sono state incorporate nella controllante.

L'operazione di fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno in Centrale del Latte di Torino Spa (divenuta contestualmente Centrale del Latte d'Italia Spa), è avvenuta nel rispetto del mandato espresso dal Consiglio Comunale che, nella seduta del 22 dicembre 2014, ha indicato di procedere ad eventuali aggregazioni attraverso un percorso che garantisca *“la crescita ed il consolidamento dell'azienda, inoltre tutelando il sito produttivo, gli attuali livelli occupazionali e la filiera agroalimentare toscana”*.

La società opera nel libero mercato e il Comune di Firenze detiene, a seguito del concambio applicato in sede di fusione, il 12,307% delle quote.

Il mantenimento del presidio rappresentato dalla partecipazione in Centrale del Latte d'Italia Spa è funzionale al perseguimento degli obiettivi sopra ricordati come già rilevato nella deliberazione CC 70/2018.

Essendo la società quotata sul mercato regolamentato si viene a determinare la sua esclusione dal campo di applicazione, fra gli altri, degli articoli 4 e 20 del decreto legislativo n. 175/16.

L'esclusione dal campo di applicazione dell'articolo 4 del Tusp è inoltre operante per Centrale del Latte d'Italia Spa ai sensi del comma 9 *quater* di tale articolo introdotto dalla legge 119/2019, che esclude dal campo medesimo le *“società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari”*.

Per quanto la società sia esclusa dall'applicazione delle suddette norme, l'attività da essa svolta si configura quale produzione di un servizio di interesse generale, rivestendo particolare importanza ai fini dello sviluppo economico-sociale del territorio.

Si rileva che l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Centrale del Latte d'Italia Spa del 29/04/2024 ha approvato la modifica dello statuto della società introducendo, tra l'altro, la maggiorazione del voto ai sensi dell'art. 127-quinquies, comma 2, del d.lgs. n. 58/1998 (c.d. *“maggiorazione del voto rafforzata”*).

A seguito di tale modifica statutaria il Comune di Firenze, pur non avendo concorso alla deliberazione assembleare, ha tuttavia valutato di non esercitare il diritto di recesso previsto dall'art. 2437 c.c., mantenendo così la propria partecipazione nella società.



Firenze Fiera SpA

Firenze Fiera SpA è la società che gestisce le strutture fieristico-congressuali del Palazzo dei Congressi, del Palazzo degli Affari e della Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, fiere, convegni e per la promozione economica e sociale del territorio.

L'attività rientra nella fattispecie prevista dal comma 7 dell'articolo 4 del D.lgs. n. 175/16 (gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici). Ad ogni modo la detenzione della

partecipazione nella società risponde pienamente alle finalità istituzionali e alle funzioni proprie dell'ente comunale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000.

Come risulta dall'art. 3 dello statuto, la società può inoltre svolgere attività di locazione a terzi delle aree e degli spazi disponibili per la realizzazione di manifestazioni espositive, promozionali e pubblicitarie, nonché di iniziative a carattere congressuale, sociale e culturale, per favorire lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio; fornire servizi essenziali necessari per la realizzazione di manifestazioni e delle iniziative suddette; mantenere e valorizzare i beni mobili ed immobili utilizzati al fine di migliorare ed incrementare gli stessi per una maggiore produttività dell'attività espositiva e congressuale.

Nel Piano di Razionalizzazione approvato con deliberazione n 54 del 2023 era stata rappresentata l'influenza negativa della situazione congiunturale legata all'impatto della pandemia da Covid-19 sul settore fieristico congressuale e sulla situazione finanziaria di Firenze Fiera.

Era stato altresì dato conto del percorso che ha portato il Consiglio di amministrazione alla redazione di un Piano di Risanamento ex art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'assemblea dei soci del 27/6/2023, con seduta di prosecuzione del 7/7/2023, ha quindi approvato il Piano di Risanamento e Rilancio 2023-2027 della società ex art. 14 D.Lgs. n. 175/2016, che costituisce lo strumento per orientare lo sviluppo della società dopo il difficile periodo della pandemia da Covid-19, rafforzare la società e costruire alleanze strategiche condivise con i soci. Esso delinea un'articolata strategia di intervento finalizzata al recupero dell'equilibrio economico e finanziario nell'arco di tre anni, da conseguire attraverso il raggiungimento di una serie di obiettivi operativi e organizzativi. Per consentire l'attuazione di quanto previsto nel Piano è, tuttavia, necessario garantire alla società l'afflusso di risorse finanziarie attraverso un'operazione di ricapitalizzazione, anche con aumenti scindibili di capitale.

L'Assemblea dei soci del 27/6/2023 ha approvato quindi anche l'avvio di una procedura di evidenza pubblica per la selezione di un socio privato che apporti mezzi finanziari alla società per l'ammontare di circa 12 milioni di euro. La procedura non è, tuttavia, andata a buon fine: il Consiglio di amministrazione in data 4 dicembre 2023 ha infatti preso atto dei lavori della Commissione giudicatrice rilevando come non sia risultato possibile il proseguimento della procedura competitiva a causa della mancata realizzazione delle condizioni poste a base del bando di gara.

Si registra peraltro una chiusura dell'esercizio 2023 in positivo e nettamente migliorativa rispetto alle previsioni contenute nel Piano di Risanamento e Rilancio.

Nel corso dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio di esercizio 2023 anche in relazione ai positivi risultati di esercizio, i soci hanno concordato la necessità di valutare le azioni di aggiornamento del Piano per le successive determinazioni.

Conseguentemente il Consiglio di amministrazione sta predisponendo un nuovo Piano.

La partecipazione del 9,25% e l'assenza di patti parasociali la configurano come società partecipata non in controllo.

Il Comune di Firenze, in ragione della partecipazione di minoranza alla società, monitorerà le azioni che saranno proposte e/o intraprese dall'organo amministrativo e dai soci pubblici di maggior riferimento di Firenze Fiera (Regione Toscana e Camera di Commercio) al fine di valutare eventuali successive azioni di intervento/razionalizzazione.



CET Srl

La società persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia e presta i propri servizi esclusivamente nei confronti dei soci e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento, né con gara.

Scopo sociale esclusivo è:

- a) l'acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero; in particolare, la società consortile potrà intrattenere tutti i rapporti precontrattuali e contrattuali con i fornitori, valutarne le offerte, negoziare eventuali mutamenti, stipulare gli atti contrattuali di somministrazione e di trasporto dell'energia;
- b) la razionalizzazione ed il contenimento dei consumi energetici dei soci;
- c) la promozione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci;
- d) la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica nonché la realizzazione di opere per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili;
- e) lo svolgimento di attività di Agenzia Formativa in favore dei soci attraverso l'istituzione l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione per il personale degli enti soci, in campo tecnico, scientifico, giuridico, economico, commerciale, e organizzativo con particolare riguardo alla formazione sull'innovazione tecnologica del settore energetico e sue applicazioni.

La società opera in qualità di centrale di committenza, con il solo vincolo delle procedure ad evidenza pubblica laddove previste per legge e nel pieno rispetto del succitato decreto.

Cet Srl svolge attività di committenza a favore del Comune di Firenze nell'ambito del proprio oggetto sociale e propone l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive rispetto a Consip SpA.

Pertanto, ai fini del rispetto dei presupposti per il mantenimento della partecipazione posseduta in Cet Srl dal Comune di Firenze, l'attività della società consortile, quale servizio di committenza, si inquadra nell'ambito dell'art. 4 comma 2 lett. e) del d.lgs. n. 175/2016 e consente al Comune di perseguire il rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. La società era iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house.



Toscana Aeroporti SpA

Toscana Aeroporti S.p.A. è la società di gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa nata il primo giugno 2015 dalla fusione delle preesistenti società di gestione, AdF SpA e S.A.T. S.p.A. La società è quotata in borsa e la partecipazione è detenuta dal Comune di Firenze antecedentemente al termine di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016.

Per tali motivi, si viene a determinare la sua esclusione dal campo di applicazione, fra gli altri, degli articoli 4 e 20 del decreto legislativo n. 175/16.

In ogni caso l'attività svolta dalla società risponde pienamente alle finalità istituzionali dell'Ente di garantire ai cittadini un servizio di interesse generale e strategico per lo sviluppo del territorio, in quanto rivolto al benessere e all'equilibrata crescita civile, sociale ed economica della comunità amministrata.



Banca Etica Società Coop. P.A.

Banca Popolare Etica Società Coop. p.a., operativa dal mese di marzo 1999, è il primo esempio di banca costituita in Italia che si ispira ai principi universali di finanza etica ed orienta la propria attività creditizia verso iniziative socio-economiche finalizzate all'utilità sociale, ambientale e culturale, sostenendo in particolar modo le iniziative di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate, come risulta dall'oggetto sociale all'art. 4 dello statuto la società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

Banca Etica Scpa non svolge attività a favore del Comune di Firenze, né ha in affidamento attività o servizi.

La società rientra nelle previsioni dell'articolo 4 comma 9 *ter* del Tusp in quanto la partecipazione del Comune di Firenze risulta inferiore al limite dell'1% stabilito in tale disposizione normativa.

2.2 Partecipazioni indirette ai sensi del comma 2 lett g) dell'articolo 2 D.lgs. n. 175/16

Le partecipazioni di secondo livello, detenute al 31/12/2023 da società controllate dall'Amministrazione rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. n. 175/16 – ad esclusione delle partecipazioni incrociate fra società di primo livello – sono rappresentate da Gest S.p.a. (partecipata al 49% da Ataf S.r.l.) e Firenze Mobilità S.p.a. (nella quota detenuta al 17,82% da Firenze Parcheggi S.p.a.).

Vi è, inoltre, la partecipazione detenuta da Mercafir Scpa nel Consorzio Infomercati in liquidazione (1,44%).

Le partecipazioni detenute dalla controllata Alia Servizi Ambientali Spa emittente strumento finanziario quotato su mercato regolamentato sono rappresentate in apposito successivo paragrafo.



Gest SpA

GEST è il soggetto esercente il sistema tranviario fiorentino ai sensi della “Convenzione di concessione del sistema tranvia nell’area di Firenze”, la cui composizione del capitale sociale è stabilita dallo stesso atto di convenzione sottoscritto il 20 giugno 2005 tra il Comune di Firenze e TRAM di Firenze S.p.A.

In data 6 novembre 2012 Ataf S.p.a. ha ceduto l’usufrutto trentennale sulla partecipazione ed ha provveduto ad azzerare in bilancio il valore della partecipazione.

L’attività svolta da Gest Spa – servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica che rientra tra le funzioni fondamentali del Comune ai sensi dell’art. 14, comma 27, lett. b) del d.l. n. 78/2010 – e l’assetto giuridico previsto dalla convenzione di concessione del sistema tranvia rende coerente il mantenimento della partecipazione da parte di Ataf S.r.l. con i fini istituzionali dell’ente socio.



Firenze Mobilità

È la società di scopo costituita per l’esecuzione del contratto di concessione relativo al Project financing “Firenze Mobilità” stipulato in data 1 ottobre 2001 (rep. 58.491) tra il Comune di Firenze e l’A.T.I. costituita aggiudicataria della procedura di evidenza pubblica relativa. L’operazione di Project Financing, prevedeva che venissero costruiti dalla società, a proprie spese, una serie di parcheggi e di opere pubbliche complementari delle quali la società stessa avrebbe poi avuto la gestione al fine di rientrare dell’investimento effettuato. Al termine del periodo di concessione le opere ritorneranno nella piena disponibilità del Comune di Firenze. L’attività svolta si colloca, dunque, nell’ambito dell’art. 4 comma 2, lett. a) TUSP (produzione di un servizio di interesse generale), in quanto orientata al soddisfacimento di bisogni di rilevanza generale.

Come evidenziato nel Piano di Razionalizzazione 2021, Firenze Mobilità Spa nell'assetto attuale presenta una criticità rispetto alle previsioni del Testo Unico sulle società partecipate: il suo Consiglio di amministrazione è composto da 3 membri mentre non vi sono dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/16 comma 2 lett b), pertanto, la società dovrebbe essere oggetto di azioni di razionalizzazione.

L'Amministrazione comunale ha chiesto alla controllata Firenze Parcheggio Spa, per il tramite della quale è detenuta la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, di proporre nelle opportune sedi societarie l'adozione delle azioni necessarie per rimuovere la criticità sopra evidenziata. Nello specifico è stato richiesto a Firenze Parcheggio Spa di farsi promotrice per la riduzione del numero degli amministratori, proponendo l'amministratore unico con la conseguente riduzione dei compensi e il superamento della criticità. Nel 2022, secondo le direttive del Comune di Firenze, Firenze Parcheggio ha richiesto la convocazione di un'assemblea straordinaria per la modifica statutaria volta ad introdurre la figura dell'Amministratore unico. L'assemblea, tenutasi il 10 giugno 2022, ha registrato il voto contrario della maggioranza dei soci nei confronti della proposta di Firenze Parcheggio Spa.

Per la definizione dell'inquadramento della società è da tenere presente che si tratta di una società "veicolo" la cui compagine societaria è caratterizzata dalla presenza di un gruppo di soggetti "gestori" fra i quali la controllata Firenze Parcheggio Spa e la partecipata quotata Toscana Aeroporti Spa e da un gruppo di soggetti "costruttori".

La società attraverso un affidamento ai soci della compagine, si occupa di gestire in modo unitario, coordinato e indiretto le attività di costruzione, gestione e manutenzione degli interventi inseriti nel contratto di concessione sottoscritto con il Comune di Firenze. La società così strutturata rimane responsabile nei confronti del concedente per la buona esecuzione delle opere oggetto della concessione; riconosce un corrispettivo al socio costruttore per la realizzazione delle suddette opere e remunera le fonti di finanziamento con i proventi derivanti dalle gestioni dirette e dai canoni che i soci gestori le garantiscono. Un numero rilevante di parcheggi di struttura facenti parte del *core business* della controllata Firenze Parcheggio Spa è rappresentato da parcheggi oggetto del Project financing sopra descritto, che le sono attribuiti in gestione da Firenze Mobilità Spa e a fronte dei quali corrisponde un canone.

La presenza della controllata Firenze Parcheggio Spa nella compagine sociale di Firenze Mobilità Spa permette alla prima società di farsi promotrice e partecipare attivamente a iniziative volte a mitigare l'onerosità dei canoni dovuti, come quelle già poste in essere in passato a seguito della riduzione del tasso di interesse applicato ai mutui legati al Project nonché di promuovere e agevolare eventuali tavoli di confronto per l'aggiornamento dei Pef del project sia per canoni di strutture nel tempo rivelatisi particolarmente onerose, sia in virtù di situazioni particolari come è stato per la crisi pandemica da Covid-19.

2.3 Partecipazioni indirette detenute per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa al 31/12/2023 – primo livello

In questo paragrafo si rappresentano e rilevano le società partecipate direttamente da Alia Servizi Ambientali Spa.

Benché, infatti, le norme del D.lgs. n. 175/2016 non si applichino alla capogruppo ai sensi dell'art. 26, comma 5, dello stesso Tusp, la giurisprudenza contabile ha più volte affermato che nella ricognizione di cui all'art. 20 del decreto vanno ricomprese anche le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e loro partecipate (dirette e indirette).

Le informazioni relative alle partecipazioni dirette di Alia Servizi Ambientali sono state fornite dalla società capogruppo.

Alcune di queste società presentano criticità ai sensi dell'art 20 D.L.gs 175/2016: dove presenti, tali criticità sono state messe in evidenza per successivi interventi che verranno sottoposti alla capogruppo.

Stante la complessità e articolazione del gruppo Alia, si rappresenta la criticità per gli uffici comunali a compiutamente inquadrare tutti gli elementi necessari alla razionalizzazione in mancanza di indicazioni e supporto da parte della capogruppo, la quale in ogni caso ha ribadito che l'assetto partecipativo è funzionale al conseguimento dei propri obiettivi industriali in coerenza al progetto Multiutility.

Al 31/12/2023 le partecipazioni societarie indirette ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettera g) e m) D.lgs. n. 175/16 detenute dal Comune di Firenze per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa risultano dunque le seguenti (primo livello) e quelle rappresentate nel paragrafo 2.4 che segue (secondo livello e successivi):

Toscana Energia Spa

Toscana Energia è stata costituita il 24 gennaio 2006 tra una maggioranza di soci pubblici (tra cui il Comune di Firenze) ed il partner industriale Italgas.

Nel corso del 2019, a seguito di operazioni di recesso da parte di alcuni soci, la maggioranza della società è divenuta privata.

La società fa parte del gruppo Italgas e risulta fra le partecipazioni di Alia Servizi Ambientali Spa a seguito del conferimento in quest'ultima della partecipazione detenuta dal Comune di Firenze in data 30 dicembre 2022. L'operazione è avvenuta nel più ampio progetto per la costituzione di una multiutility toscana dei servizi, approvato con deliberazione CC n. 49/2022.

Si fa presente che Alia Servizi Ambientali Spa (con nota ns prot. 55405/2023) in occasione della distribuzione dei dividendi dell'esercizio 2022 ha informato che *“essendo in atto una controversia con la società partecipata Toscana Energia S.p.A., che non ha consentito di finalizzare l'iscrizione di Alia a libro soci per la quota del 10,38% derivante dall'operazione di fusione perfezionata in data 26 gennaio u.s., la Scrivente non si trova, al momento nella condizione di esercitare i relativi diritti di soci, fra i quali anche quello di riscuotere i dividendi deliberati dall'Assemblea degli azionisti di Toscana Energia”*.

Il Servizio Società Partecipate del Comune di Firenze ha quindi chiesto (nota prot.244178/2024) di relazionare sulla suddetta controversia e di informare in ordine all'eventuale riequilibrio (al

perdurare di tale situazione) inerente al maggior valore attribuito in sede di fusione ai soci conferenti detta partecipazione.

A seguito di tale richiesta, Alia ha informato (con nota prot. 249622/2024) che non vi sono modifiche rispetto a quanto comunicato con la precedente nota.

Stante quanto sopra, nelle rappresentazioni tecniche della quota di partecipazione di Alia in Toscana Energia nel presente Piano è stata riportata la partecipazione complessiva del 30,99% acquisita a seguito della fusione.

La società, che ha per oggetto l'attività diretta o indiretta di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli (art. 3 statuto), è nata con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'economia regionale, mantenendo un forte radicamento territoriale e valorizzando le esperienze maturate dalle due società toscane del settore dalle quali trae le risorse umane e strumentali.

Per quanto riguarda il Comune di Firenze, la società ha la concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas per l'intero territorio comunale a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Fiorentina Gas Spa e Toscana Gas Spa in Toscana Energia, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 12/09/2005 dall'assemblea dei soci del 21/12/2006, e pertanto in forza dell'originario contratto di concessione tra il Comune di Firenze e la società Fiorentina Gas approvato con deliberazione CC 258/82 in data 08/04/1999.

Attualmente per Toscana Energia vige un obbligo di prosecuzione dell'attività in affidamento diretto, in regime di proroga, in attesa dell'espletamento della gara di ambito territoriale minimo come previsto dai disposti normativi vigenti (si precisa che in virtù della normativa vigente il Comune di Firenze, qualificato come capoluogo di provincia, adempie alla funzione di capofila dell'ATEM Firenze 1 ed in base al D.M. 12/11/2011 n. 226 ha il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata). In ottemperanza alle disposizioni dell'originario contratto di concessione, Toscana Energia corrisponde al Comune di Firenze un canone annuale per la concessione del servizio.

In forza dell'art. 14 del d.lgs. n. 164/2000 la distribuzione del gas naturale è attività di servizio pubblico; pertanto, l'attività della società si colloca nell'ambito dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.

Alia ha comunicato ai fini della razionalizzazione il mantenimento senza interventi in virtù della rilevanza strategica della società per le finalità industriali di Alia nell'ambito del progetto Multiutility.

Publiacqua Spa

Publiacqua Spa è la società concessionaria della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 3 Medio Valdarno (poi assorbito con legge regionale da A.I.T. Autorità Idrica Toscana) comprendente i territori dei comuni delle province di Firenze, Prato, Pistoia.

La società si occupa pertanto di tutte le attività inerenti al ciclo integrato delle acque (legge n.36/94 e decreto legislativo 152/2006) ed in particolare: - ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e commercializzazione dell'acqua per qualsiasi uso; - trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali; - gestione delle reti fognarie e di impianti di depurazione delle acque reflue; - gestione, trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e gassosi, loro recupero e commercializzazione; - gestione, anche per conto terzi, dei servizi a reti; -

progettazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi inerenti alla *customer care*. L'attività svolta dalla società è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale ex art. 4, comma 2, lett. a) TUSP. A tal proposito, il decreto legislativo n. 152/2006 definisce espressamente quali servizi pubblici i servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue di cui è costituito il servizio idrico integrato (art. 141, comma 2).

A seguito della deliberazione di ARERA n. 59/2021/R/idr del 16 febbraio 2021 avente ad oggetto "Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore Publiacqua S.p.A." e della deliberazione AIT n. 2/2021, la scadenza dell'affidamento del servizio idrico integrato a Publiacqua è stata prorogata al 31 dicembre 2024.

Con deliberazione n. 8 del 10 maggio 2024, l'Autorità idrica Toscana ha disposto la proroga tecnica dell'affidamento del Sii alle medesime condizioni di quello attualmente svolto per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato del nuovo gestore secondo i dettami dell'art. 17 TUSP e comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

Dal 14 giugno 2021 la società è divenuta una partecipazione di secondo livello, dapprima detenuta per il tramite di Acqua Toscana Spa, società holding interamente pubblica partecipata direttamente da 32 comuni toscani e da Consiag Spa, (Deliberazione CC 25/2021 del 7/6/2021).

Successivamente la società è stata interessata dall'operazione Multiutility approvata con deliberazione CC 49/2022 descritta in apertura del presente Piano. Pertanto, al 31/12/2023 per effetto della fusione per incorporazione di Acqua Toscana Spa in Alia Servizi Ambientali Spa nell'ambito della predetta operazione Multiutility, la partecipazione è invece detenuta dal Comune di Firenze per il tramite della sola Alia, la quale ha comunicato ai fini della razionalizzazione il mantenimento senza interventi in considerazione della obbligatorietà della partecipazione dei comuni alla gestione per ambito del settore idrico, nonché in virtù della rilevanza strategica della società per le finalità industriali di Alia nell'ambito del progetto Multiutility.

Il capitale sociale di Publiacqua Spa è detenuto in maggioranza da Alia Servizi ambientali Spa, sono però presenti disposizioni statutarie che attribuiscono al socio privato poteri in ordine alle decisioni strategiche tali da far ritenere la partecipazione come non in controllo.

Si rileva che sull'argomento la Corte dei Conti Toscana in occasione della disamina di Piani di Razionalizzazione di altre amministrazioni toscane (vedasi deliberazione n. 8/2024/VSG) ha osservato "*che l'assenza di controllo da parte del Comune socio, nonostante la detenzione del 60 per cento del capitale sociale da parte della compagine pubblica, non appare coerente con una valutazione di strategicità della partecipazione stessa, attraendola ad una mera attività d'investimento che, in quanto tale, non sembra in linea con le finalità del TUSP.*

Non risulta di immediata percezione, infatti, come tale società – in assenza di un potere pubblico in grado di orientarne le scelte – possa operare in modo strumentale alle finalità istituzionali dell'ente".



Stante quanto sopra, per completezza di informazione, si riportano nell'allegato A7 le schede informative delle società partecipate da Publiacqua Spa, Acquaser Spa e Ingegnerie Toscane Spa. Le schede delle altre partecipate da Publiacqua Spa: Ti Forma Srl e Le Soluzioni Scarl sono già presenti nell'allegato A 5.

Revet Spa

Partecipata per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa, che ne detiene il controllo ex art. 2359, comma 1, n. 1), cod. civ., Revet Spa, fondata nel 1986, svolge un servizio di interesse generale ex art. 4, comma 2, lett. a), TUSP, occupandosi di raccogliere, selezionare e preparare per il riciclo gli imballaggi di plastica, vetro, alluminio, acciaio e tetrapak differenziati dagli utenti. Ricicla inoltre direttamente la componente poliolefinica estratta dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica. Serve circa 200 amministrazioni comunali e oltre l'80% della popolazione toscana ed è il più importante hub del riciclo dell'Italia centro-meridionale.

Nell'ambito del piano di revisione delle partecipazioni richiesto ad Alia Servizi Ambientali Spa, al fine di consentire al Comune socio di poter adottare il provvedimento annuale delle partecipazioni dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 TUSP, Alia-Multiutility ha comunicato il mantenimento senza interventi della partecipazione in Revet Spa.

Si rileva il numero eccessivo dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Programma Ambiente Apuane Spa

Programma Ambiente Apuane Spa ha come oggetto la realizzazione e la gestione di impianti inerenti alla raccolta, stoccaggio, selezione, trattamento, sterilizzazione, smaltimento, trasformazione, riutilizzo e riciclaggio di rifiuti urbani, speciali, riciclabili, sia solidi che liquidi o sotto forma di fanghi. In particolare, alla società è affidata la gestione della discarica sita nei Comuni di Montignoso e Pietrasanta.

Alia ha qualificato l'attività svolta come produzione di un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.

La controllante Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato ai fini della razionalizzazione il mantenimento senza interventi.

Sea Risorse Spa

Sea Risorse Spa è una società mista pubblico-privata che svolge un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP, in quanto si occupa della raccolta e del trasporto dei rifiuti differenziati e speciali per i Comuni di Viareggio e Camaiore. Gestisce inoltre i centri di raccolta e l'impianto di compostaggio di Viareggio ed il servizio verde pubblico per il Comune di Viareggio.

Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato ai fini della razionalizzazione il mantenimento senza interventi.

Helenia Paestum Spa in liquidazione

La società ha come oggetto sociale principalmente l'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali, tossici e nocivi, e la produzione e gestione del gas, del biogas, delle fonti alternative di energia quali l'eolico, le biomasse, ecc. nonché l'intero ciclo di commercializzazione delle fonti energetiche.

Al 31/12/2022 (e attualmente) la società si presenta inattiva in quanto in scioglimento e liquidazione volontaria dal 2005. Nel 2007 è stata aperta la procedura fallimentare (provvedimento giudiziale del 02/03/2007).

La società è da razionalizzare portando a compimento la procedura di liquidazione già in essere.

Arzano Multiservizi Spa in liquidazione

L'oggetto sociale della società, in scioglimento e liquidazione dal 2008 (fallimento aperto con provvedimento del 06/03/2013), è rappresentato dallo svolgimento di servizi di manutenzione e gestione di impianti idrici e fognari, gestione del verde pubblico, sicurezza stradale e manutenzione di immobili di proprietà comunale.

La società è da razionalizzare portando a compimento la procedura di liquidazione/concorsuale aperta.

Chianti Banca Scarl

Chianti Banca Scarl è un istituto di credito che ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.lgs. n. 385/1993.

È aderente al Gruppo bancario Cooperativa ICCREA.

Per tale società Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato il mantenimento senza interventi, e ha qualificato l'attività svolta come produzione di un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.

Si rileva la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 175/2016.

La partecipazione è probabilmente detenuta per facilitare l'accesso al credito da parte di Alia Servizi Ambientali Spa.

Consorzio Italiano Compostatori

Il Consorzio Italiano Compostatori è un'organizzazione senza fini di lucro che si occupa di promuovere e valorizzare le attività di riciclo della frazione organica dei rifiuti e dei sottoprodotti e ha come finalità la produzione di compost e biometano.

Il Consorzio è impegnato in numerose iniziative volte a prevenire la produzione di rifiuti organici e a diffondere una raccolta differenziata di qualità che permetta l'effettivo recupero degli scarti organici negli impianti di trattamento biologico.

Il servizio svolto si inquadra, dunque, nell'ambito dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP (produzione di un servizio di interesse generale).

La consorziata Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato per tale partecipazione il mantenimento senza interventi. Si rileva in ogni caso un numero eccessivo di componenti dell'organo amministrativo, la partecipazione di Alia Servizi Ambientali Spa è inferiore all'1%.

Vaiano Depur Spa

La società ha scopi consortili e non di lucro. In particolare, ha per oggetto la produzione di un servizio generale consistente nella costruzione e gestione, diretta o indiretta, di un impianto di depurazione delle acque di scarico da insediamenti sia civili che produttivi situati nella valle del fiume Bisenzio.

Alia Servizi Ambientali Spa ne ha comunicato il mantenimento senza interventi.

Si rilevano le seguenti criticità: partecipazione in società priva di dipendenti (art. 20, comma 2, lett. b) TUSP); partecipazione in società con fatturato medio inferiore a un milione di euro nell'ultimo triennio (art. 20, comma 2, lett. d) TUSP); società con bilancio in perdita nell'ultimo quinquennio, esercizio 2023 chiusura positiva.

Si consigliano azioni di razionalizzazione.

Consorzio Progetto Acqua

In data 15/04/2021 l'assemblea della società "Progetto Acqua - consorzio per la depurazione nell'area tessile pratese delle acque reflue derivanti da insediamenti produttivi Spa" ha deliberato la trasformazione della società in consorzio con attività esterna, approvandone il relativo statuto (atto registrato in Prato in data 21/04/2021).

Il consorzio si occupa della depurazione delle acque reflue da insediamenti produttivi dell'area tessile di Prato, svolgendo in tal modo un servizio di interesse generale.

È stato comunicato dalla consorziata Alia Servizi Ambientali Spa il mantenimento senza interventi.

Si segnalano tuttavia le seguenti criticità: società priva di dipendenti/numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lett. b) TUSP).

Si rileva, tuttavia, l'assenza di costo per l'organo di amministrazione; fatturato medio del triennio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lett. d) TUSP).

La partecipazione è inferiore allo 0,5%.

Ente Cambiano Società Cooperativa p.a.

La società cooperativa per azioni Ente Cambiano è partecipata da Alia Servizi Ambientali Spa sia direttamente che in via indiretta per il tramite di Revet Spa. Ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.lgs. n. 385/1993.

Alia, che ne ha comunicato il mantenimento senza interventi, ha qualificato l'attività svolta dalla società come produzione di un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.

Si rileva tuttavia la seguente criticità, già evidenziate nel Piano 2023: svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate (art. 20, comma 2, lett. c) TUSP).

Si tratta di una partecipazione da parte di Alia inferiore allo 0,02%.



La partecipazione è probabilmente detenuta per facilitare l'accesso al credito da parte di Alia Servizi Ambientali Spa.

Società Consortile Energia Toscana-C.E.T. Srl

Il Comune di Firenze partecipa in C.E.T. Srl, oltre che direttamente, anche in via indiretta attraverso Alia Servizi Ambientali Spa.

Si rimanda per quanto riguarda la descrizione dell'oggetto sociale della società consortile al precedente paragrafo 2.1.

Relativamente alla partecipazione detenuta da Alia è stato comunicato il mantenimento senza interventi.

Ambiente Toscana Op.Co. Spa

Ambiente Toscana Op.Co. Spa (già Valcofert Srl) ha come oggetto sociale l'attività di impresa per conto proprio o di terzi, compresi gli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni, nei seguenti settori: gestione di impianti di stoccaggio e trattamento chimico, fisico e biologico di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi liquidi; gestione di discariche controllate e di rifiuti solidi, urbani, assimilabili, speciali e tossico nocivi; stoccaggio, smaltimento e trasporto degli stessi, trattamento di scarti industriali di rifiuti assimilabili, speciali e tossico nocivi, in tutte le lavorazioni e processi volti al recupero e alla valorizzazione di parti presenti nei prodotti ritirati che possono essere riutilizzate; raccolta e servizio di nettezza urbana; commercio di materiale di recupero; produzione e gestione di impianti per la produzione di energie alternative e rinnovabili, produzione di energia da impianti a biomasse.

La società nasce dalla trasformazione di Valcofert Srl, controllata di Alia Servizi Ambientali Spa, in società per azioni con effetti a decorrere dal 01/08/2023, previo aumento di capitale a euro 50.000,00 in adempimento all'art. 2327 cod. civ., con trasferimento di sede e cambio di denominazione in Ambiente Toscana Op.Co. Spa.

Anche l'oggetto sociale e dunque l'attività svolta dalla società sono mutati in modo significativo.

Le operazioni descritte non sono state oggetto di atti deliberativi del Comune di Firenze.

Pertanto, si rileva che negli atti e documenti relativi al progetto Multiutility (si veda, in particolare, il "Dossier di valutazione del progetto" predisposto da Alia Servizi Ambientali) era stato previsto di far confluire il ramo operativo di Alia relativo alla gestione dei rifiuti in una società di nuova costituzione interamente posseduta da Alia.

Alia ha comunicato il mantenimento senza interventi.

Come anticipato nella prima parte del presente Piano, Alia riguardo alla partecipata ha informato che il controllo al 100% *"renderà possibili eventuali affidamenti intercompany, dettati da esigenze di riorganizzazione del servizio, in coerenza con la logica del progetto Multiutility"* (cfr. pec Alia prot. n. 01-2024-52367 – prot. Comune di Firenze n. 359827/2024).



Irmel Srl

Irmel Srl gestisce l'impianto sito nel Comune di Ponte Buggianese di trattamento e valorizzazione dei rifiuti inerti, provenienti dall'edilizia, rispettivamente nella provincia di Pistoia e in quella di Firenze.

È partecipata da Alia Servizi Ambientali Spa che ne ha comunicato il mantenimento senza interventi.

Alia ha qualificato l'attività svolta come produzione di un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.

Scapigliato Srl

Scapigliato Srl è la società cui è affidata la gestione e la manutenzione del polo impiantistico di Scapigliato (LI), inclusi gli impianti ad esso strumentali e complementari per il recupero dei flussi di raccolta differenziata e dei materiali di scarto, destinato al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti.

L'attività svolta rientra nella produzione di servizi di interesse generale ex art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.

È partecipata da Alia Servizi Ambientali che, ai fini della razionalizzazione, ha comunicato per la società il mantenimento senza interventi.

Albe Srl

La società ha lo scopo di realizzare e gestire impianti per il recupero e la lavorazione di rifiuti tramite la gestione di impianti di produzione di biogas, biometano e biocombustibili.

È stato comunicato dalla partecipante Alia Servizi Ambientali Spa il mantenimento della partecipazione in Albe senza interventi.

La criticità relativa al numero di dipendenti/amministratori (art. 20, comma 2, lett. b) TUSP) evidenziata nel piano 2023 è stata superata.

Si evidenziano tuttavia le seguenti criticità; società con fatturato medio del triennio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lett. d) TUSP); necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 comma 2, lett. f) TUSP) in quanto la società ha registrato perdite reiterate nel tempo.

Si consigliano azioni di razionalizzazione.

Real Srl

Real Srl si occupa della raccolta, lavorazione, selezione, trasformazione e stoccaggio di carta da macero, nonché della gestione di impianti per la cernita, la selezione e la valorizzazione commerciale dei flussi cartacei provenienti da raccolte differenziate.

L'attività svolta si inquadra nell'ambito dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.



Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato la sussistenza di un patto parasociale che attribuisce il controllo della società al socio ReLife Spa, attraverso la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione e dell'Amministratore Delegato.

Dunque, nonostante la partecipazione di maggioranza, Alia non detiene il controllo della società. In relazione alla partecipazione Alia ne ha comunicato il mantenimento senza interventi.

Le Soluzioni Società Consortile a r.l.

La società si occupa di progettazione, realizzazione e gestione di servizi ad alto valore aggiunto per le public utilities della Toscana, quali servizi di fatturazione, call center e centralino, attività di front office, controllo dei consumi, consulenza globale, gestionale e tecnica, prestazione di servizi informatici e forniture di soluzioni hardware e software (art. 2 statuto).

Per la quota detenuta dalla partecipante Alia Servizi Ambientali Spa è stato comunicato il mantenimento senza interventi.

Alia ha qualificato l'attività svolta come produzione di un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.

Valdisieve Società Consortile a r.l.

La società ha per oggetto principale quello di assicurare in forma consortile l'attività di gestione dei servizi di igiene ambientale e complementari e può compiere l'attività sia direttamente, sia assumendo partecipazioni in imprese, enti, associazioni e società aventi scopo analogo od affine al proprio oggetto sociale.

Alia ha comunicato con riferimento all'attività affidata che si tratta di una holding finanziaria, detentrica di partecipazioni "strategiche" e ne ha comunicato il mantenimento senza interventi.

Invero, l'attività affidata, come indicata da Alia, di "holding", non è conforme all'oggetto sociale indicato dello statuto della società.

Si segnala, inoltre, che per le società che svolgono attività di tipo holding il TUSP prevede l'obbligo di oggetto sociale esclusivo (art. 4, comma 2, lett. d) e comma 5 TUSP).

Si rilevano, infine, le seguenti ulteriori criticità: società priva di dipendenti/numero dei componenti dell'organo di amministrazione superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lett. b) TUSP); società con fatturato medio del triennio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lett. d) TUSP); ultimi cinque esercizi in perdita.

Si tratta di criticità già rilevate nel precedente piano e non rimosse.

Si consigliano azioni di razionalizzazione.

Tiforma Srl

Tiforma Srl si occupa della formazione e della consulenza per aziende pubbliche e private, enti e ordini professionali. Ai sensi del TUSP, il servizio svolto si qualifica come di interesse generale.

Alia Servizi Ambientali Spa, che partecipa nella società per una quota di minoranza, ha comunicato il mantenimento senza interventi ai fini della razionalizzazione.



Criticità rilevata dalla medesima Alia: la società svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate (art. 20, comma 2, lett. c) TUSP).

Fondazione Angeli del Bello

La Fondazione Angeli del Bello persegue scopi di pubblica utilità e non ha fini di lucro. In particolare, svolge attività rivolte alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, con esclusione delle attività di raccolta e riciclo dei rifiuti, nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, con speciale riguardo al miglioramento della qualità e del decoro urbano dell'area fiorentina, tramite azioni dirette alla riduzione del degrado e all'innalzamento del senso civico dei cittadini e dei frequentatori delle aree interessate, anche attraverso l'aiuto di volontari, nel rispetto dell'ordinamento e delle norme di legge (art. 2 Statuto).

Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato il mantenimento senza interventi ai fini della razionalizzazione

Italia Comfidi Scrl

La società è partecipata da Alia sia direttamente che per il tramite della controllata Programma Ambiente Apuane Spa. È un istituto di credito avente quindi ad oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.Lgs. 385/1993. Aderisce al Gruppo bancario Cooperativa ICCREA. Alia Servizi Ambientali ne ha comunicato il mantenimento senza interventi.

Si rileva la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP.

Si tratta di una partecipazione di secondo livello inferiore allo 0,01% da parte di Alia. La partecipazione è probabilmente detenuta per facilitare l'accesso al credito da parte di Alia Servizi Ambientali Spa.

Crédit Agricole Italia Spa

La società, direttamente partecipata da Alia Servizi Ambientali Spa per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione nell'ambito del progetto Multiutility, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Con l'osservanza delle disposizioni vigenti può compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, incluse l'assunzione e la gestione di partecipazioni, nonché la costituzione e la gestione di forme pensionistiche complementari aperte o chiuse.

Si tratta di una società emittente azioni quotate su un mercato regolamentato.

È stato comunicato il mantenimento senza interventi.

Si rileva la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP.



La partecipazione di Alia in Crédit Agricole Italia Spa è inferiore allo 0,01% ed è probabilmente detenuta per facilitare l'accesso al credito.

Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.

Il Comune di Firenze partecipa in Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a., oltre che direttamente, anche in via indiretta attraverso Alia Servizi Ambientali Spa con effetti a far data dal 1/2/2023.

Si rimanda per quanto riguarda la descrizione dell'oggetto sociale della società consortile al precedente paragrafo 2.1.

Relativamente alla partecipazione detenuta da Alia è stato comunicato il mantenimento senza interventi.

A.E.R. - Ambiente Energia Risorse Spa

A.E.R. Spa è un'azienda che eroga servizi inerenti alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati prodotti dal territorio servito. La società si occupa in particolare del ciclo integrato di raccolta e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi, della raccolta differenziata, delle attività di igiene urbana, spazzamento stradale, pulizia di luoghi pubblici e privati, manutenzione del verde pubblico e attività di disinfestazione e derattizzazione.

Con atto di conferimento del 15/12/2023 i soci pubblici di A.E.R. Spa hanno conferito, con efficacia a far data dal 29/12/2023, tutte le proprie azioni in Alia Servizi Ambientali Spa, in adesione all'operazione Multiutility toscana.

Pertanto, al 31/12/2023 A.E.R. Spa risulta controllata da Alia Servizi Ambientali Spa.

Per tale partecipazione Alia ai fini della razionalizzazione ha comunicato il mantenimento senza interventi.

Si rileva tuttavia la seguente criticità: necessità di contenimento costi per perdite reiterate nel tempo. Per completezza di informazioni si fa presente che Alia Servizi ambientali ha altresì comunicato l'intenzione di provveder alla fusione per incorporazione della società in Alia entro il 31/12/2024.

Politeama Pratese Spa

La società ha lo scopo di promuovere la produzione e la distribuzione di manifestazioni teatrali, di prosa, musicali e cinematografiche, nonché di gestire le manifestazioni stesse con particolare riferimento allo spazio teatrale Politeama Pratese e di concorrere alla più larga diffusione della cultura teatrale e cinematografica.

In particolare, la società si occupa dell'organizzazione di spettacoli teatrali dal vivo, di concerti, di rappresentazione di opere liriche e balletti, di spettacoli estivi e varietà, destinati al pubblico.

Svolge, altresì, attività di locazione di immobili per serate di intrattenimento organizzate da soggetti terzi.



È direttamente partecipata da Alia Servizi Ambientali Spa a seguito dell'operazione di fusione che ha portato alla nascita della Multiutility toscana (con effetti a decorrere dal 1/2/2023).

Alia ha comunicato il mantenimento senza interventi.

Si rileva la seguente criticità: l'oggetto sociale non si ritiene coerente con le attività del Gruppo Alia.

PIN Scarl

PIN Scarl si occupa di gestire servizi per lo svolgimento di attività didattiche, di formazione e di ricerca a livello universitario. La partecipazione di PIN Scarl in Alia è stata apportata da Consiag nell'ambito dell'operazione di fusione che ha dato vita alla Multiutility toscana, con effetti a decorrere dal 1/2/2023.

Alia ha comunicato il mantenimento senza interventi.

Si rileva la seguente criticità: necessità di contenimento costi per perdite reiterate nel tempo.

G.I.D.A. - Gestione Impianti Depurazione Acque Spa

G.I.D.A. Spa gestisce gli impianti di depurazione a servizio dei Comuni di Prato, Vaiano, Vernio e Cantagallo, l'impianto di trattamento liquami di Calice e la rete dell'acquedotto industriale. Svolge dunque servizi ambientali nel settore delle acque di scarico e dei rifiuti liquidi, servizi di recupero e distribuzione delle acque usate e si occupa dello smaltimento in proprio di gran parte dei residui di depurazione dei prodotti.

La partecipazione di G.I.D.A. Spa in Alia Servizi Ambientali Spa è stata apportata da Consiag Spa con effetti a decorrere dal 1/2/2023, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Publiservizi Spa, Consiag Spa e Acqua Toscana Spa in Alia per la creazione di una multiutility toscana.

Alia ha comunicato il mantenimento senza interventi, ha specificato l'acquisizione del 99,9% del capitale per operazioni intercorse nel 2024.

Si rilevano le seguenti criticità: necessità di contenimento costi per perdite reiterate nel tempo; numero eccessivo di amministratori.

ACQUE20 Spa

Acque2o Spa ha per oggetto sociale esclusivo l'esercizio, per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società che gestiscono il servizio idrico integrato nell'ATO 2 "Basso Valdarno".

Svolge, dunque, attività di holding, come tale rientrante nella previsione dell'art. 4, co. 2, lett. d) del TUSP.

Alia Servizi Ambientali Spa, che ne ha acquisito la partecipazione diretta con decorrenza dal 01.02.2023 a seguito della fusione per incorporazione di Publiservizi Spa, ha comunicato il



mantenimento senza interventi in virtù della rilevanza strategica della società per le proprie finalità industriali nell'ambito del progetto Multiutility.

Si rilevano le seguenti criticità: società priva di dipendenti (art. 20 co 2 lett b) TUSP); società costituita a fine 2021, ha registrato perdite nei primi due esercizi; fatturato medio 2022-2023 pari a zero.

Acque Spa

A partire dal 1° gennaio 2022 Acque Spa è il gestore del servizio idrico integrato nell'ATO 2 "Basso Valdarno", svolgendo i servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue (l'attività è dunque riconducibile all'art. 4, co. 2, lett. a) del TUSP - produzione di un servizio di interesse generale).

La durata, originariamente stabilita in vent'anni, è stata poi prorogata al 31 dicembre 2031 con deliberazione dell'autorità di regolazione (ARERA).

La partecipazione di Acque Spa in Alia è stata apportata da Publiservizi Spa con decorrenza dal 01.02.2023, nell'ambito dell'operazione volta alla creazione di una multiutility toscana.

Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato il mantenimento senza interventi della società, in virtù della partecipazione obbligatoria dei Comuni alla gestione per Ambito del settore idrico.

Si rileva la seguente criticità: numero eccessivo componenti Cda.

Bisenzio Ambiente Srl

Bisenzio Ambiente Srl è una società attiva nella gestione dei rifiuti speciali. È proprietaria di un impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non, allo stato liquido e fangoso pompabile, situato nel Comune di Campi Bisenzio.

Il servizio svolto è di interesse generale ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a) del TUSP. La partecipazione diretta di Bisenzio Ambiente in Alia Servizi Ambientali Spa è stata apportata da Consiag Spa a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta con atto del 26/1/2023 e con effetti decorrenti dal 1/2/2023.

Alia vi partecipa anche in via indiretta per il tramite della controllata Estra Spa. Alia Servizi Ambientali ha comunicato il mantenimento senza interventi in ragione della rilevanza strategica della società per le proprie finalità industriali nell'ambito del progetto Multiutility.

Dall'analisi tecnica sono rilevate le seguenti criticità: svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20, co. 2, lett. c); necessità di contenimento dei costi di funzionamento (Art. 20, co. 2, lett. f) in quanto la società ha registrato perdite reiterate nel tempo.

Banca Popolare di Vicenza Spa in liquidazione

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. È partecipata direttamente da Alia Servizi Ambientali Spa con effetto dal 1/2/2023, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione in Alia di Consiag Spa.

Per Alia si tratta di una partecipazione inferiore allo 0,01%, probabilmente detenuta per facilitare l'accesso al credito da parte della stessa partecipante, che ne ha comunicato il mantenimento senza interventi.

La società è in liquidazione e pertanto da razionalizzare portando a compimento la procedura già in essere.

Consorzio per la ricerca e la dimostrazione sulle energie rinnovabili - RE-CORD

RE-CORD è un'organizzazione di ricerca e sviluppo senza scopo di lucro, pubblico-privata, fondata e partecipata dall'Università degli Studi di Firenze. Il Consorzio ha come cuore delle proprie attività la ricerca, lo sviluppo e la consulenza nel settore delle energie alternative e rinnovabili, con particolare riguardo alle biomasse, ai bioprodotti e alle bioenergie. I settori in cui opera sono i biocombustibili/biocarburanti avanzati, inclusi quelli per aviazione, la carbonizzazione, i processi idrotermi, gli impianti di conversione termochimica, i bioprodotti ad alto valore aggiunto, le tecnologie e gli impianti per la coltivazione di microalghe.

L'attività svolta è inquadrabile come produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a) del TUSP).

Alia Servizi Ambientali Spa, che vi partecipa direttamente a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Consiag Spa nell'ambito del progetto Multiutility, ne ha comunicato il mantenimento senza interventi.

ESTRA Spa

Estra Spa ha per oggetto la gestione diretta e indiretta, anche tramite società dalla stessa partecipate, di attività attinenti ai settori del gas, delle telecomunicazioni, energetici, idrici, ambientali e relativi servizi, nel rispetto delle vigenti disposizioni pubblicistiche generali e di settore.

L'attività svolta dalla società è pertanto riconducibile alla produzione di servizi di interesse generale, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a) del TUSP.

La partecipazione di Estra in Alia Servizi Ambientali Spa è stata apportata da Consiag Spa con effetti a decorrere dal 1/2/2023, in conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione che ha portato alla nascita della Multiutility toscana.

Nel corso dell'esercizio 2023 Alia Servizi Ambientali Spa ha acquisito il controllo sul gruppo Estra Spa tramite un apposito patto parasociale stipulato in data 15 giugno 2023 tra la stessa Alia e Coingas Spa, titolare di n. 57.400.000 azioni, pari al 25,14% del capitale sociale di Estra. I contenuti del patto parasociale, congiuntamente alle previsioni statutarie, hanno determinato che: (i) Estra Spa risulta soggetta all'influenza dominante di Alia Servizi Ambientali Spa e, pertanto, in controllo ai sensi dell'art. 2359, n. 2) del codice civile; (ii) Alia Servizi Ambientali Spa esercita su Estra Spa attività di direzione e coordinamento.

Alia ha comunicato il mantenimento senza interventi della partecipazione, in virtù della rilevanza strategica della società per le proprie finalità industriali nell'ambito del progetto Multiutility.

2.4 Partecipazioni indirette detenute per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa al 31/12/2023 – secondo livello

In questo paragrafo si rappresentano e rilevano le società partecipate indirettamente da Alia Servizi Ambientali Spa per il tramite di società partecipate controllate: le informazioni relative non sono state fornite dalla società capogruppo e sono state reperite, per quanto possibile, dagli uffici comunali.

Alcune di queste società presentano criticità ai sensi dell'art 20 D.L.gs 175/2016: dove presenti, tali criticità sono state messe in evidenza per successivi interventi che verranno sottoposti alla capogruppo.

Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo Spa

La Banca è partecipata indirettamente da Alia Servizi Ambientali Spa per il tramite della controllata Revet Spa. Ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme e può compiere, nell'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti.

Alia non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello. Con riferimento al Piano 2023 ne era stato comunicato il mantenimento senza interventi.

Si rileva la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP. Si tratta di una partecipazione di secondo livello inferiore allo 0,01% da parte di Alia. La partecipazione è probabilmente detenuta per facilitare l'accesso al credito da parte di Alia Servizi Ambientali Spa.

Vetro Revet Srl

Vetro Revet Srl, partecipata da Alia Servizi Ambientali Spa tramite la controllata Revet Spa, produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) D.Lgs. 175/2016, in quanto si occupa principalmente della raccolta, recupero, lavorazione e conseguente valorizzazione in proprio ed in conto terzi, commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di rottami di vetro e materiali vetrosi in genere, stracci, ossa, rottami di ferro e metalli vari, carta da macero, contenitori in plastica e materiale plastico vario, inerti, nonché di qualsiasi altro materiale proveniente da raccolta differenziata o industriale anche ai fini del suo riciclo e smaltimento.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello. Con riferimento al piano 2023 ne era stato comunicato il mantenimento senza interventi.

Si rileva la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe quelle svolte da altre società partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP.

Servizi Ecologici Integrati Toscana Srl

Dal 2014 la società è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nel bacino dell'ATO Toscana Sud, che comprende le province di Arezzo, Grosseto e Siena e sei Comuni della provincia di Livorno. Le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio nel territorio sono svolte dall'ATO Toscana Sud. La società è attiva sul territorio anche con servizi di spazzamento e pulizia di vie e piazze cittadine e gestione dei centri di raccolta.

Il servizio prodotto si inquadra, dunque, nell'ambito dell'art. 4, comma 2, lett. a) D.Lgs. 175/2016 (produzione di un servizio di interesse generale).

Si segnala che Alia non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello. Con riferimento al Piano 2023 ne era stato comunicato il mantenimento senza interventi.

Si rileva lo svolgimento di attività analoghe ex art. 20, comma 2, lett. c) TUSP; tuttavia, ciò non integra alcuna criticità in quanto l'attività viene svolta in ambito territoriale di riferimento diverso.

Si tratta però di società con rilevanti perdite negli esercizi precedenti al 2023 che ha invece chiuso in positivo.

Si rileva inoltre la seguente ulteriore criticità: società con numero eccessivo di componenti dell'organo di amministrazione. Costituisce per Alia una partecipazione indiretta di primo livello tramite la controllata Revet di entità esigua, nonché una partecipazione indiretta di secondo livello per il tramite della controllata di Estra Ecolat Srl.

C.R.C.M. Srl

La società si occupa di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento di rifiuti solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi e di commercio all'ingrosso di materiali da recupero.

È partecipata indirettamente da Alia Servizi Ambientali Spa tramite la controllata A.E.R. Spa.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali è stata rilevata la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe quelle svolte da altre società partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP.

Estracom Spa

Estracom Spa è una partecipata indiretta di Alia Servizi Ambientali Spa per il tramite della controllata Estra Spa. La società ha per oggetto la progettazione, realizzazione, posa, manutenzione e gestione di reti di telecomunicazioni, nonché la ricerca, lo sviluppo e l'attuazione di tecnologie per tutte le attività di telecomunicazioni. Svolge, altresì, attività di ricerca, sviluppo, realizzazione e gestione di tecnologie relative ad impianti tecnologici e di sicurezza sia per soggetti pubblici che per soggetti privati, ivi compresi gli impianti di video-sorveglianza, impianti anti-intrusione, impianti di rilevazione incendi, impianti per il controllo accessi, sistemi di controllo del rispetto delle regole del codice della strada e di comunicazione stradale.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali non sono state rilevate criticità ai sensi dell'articolo 20 TUSP.

Idrogenera Srl

La società è una partecipata indiretta di Alia di primo livello per il tramite di Estra Spa. Ha come scopo sociale l'attuazione di iniziative nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, con particolare riferimento alla realizzazione, manutenzione e gestione di centrali per la produzione di energia idroelettrica.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: società priva di dipendenti/numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20, co. 2, lett. b) TUSP); fatturato non superiore a un milione di euro nel triennio precedente (Art. 20, co. 2, lett. d) TUSP); necessità di contenimento dei costi di funzionamento la società ha registrato perdite reiterate nel tempo (Art. 20, co. 2, lett. f) TUSP). Lo svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate (art. 20, co. 2, lett. c) non sembra integrare una criticità, in quanto l'attività viene esercitata in un ambito territoriale di riferimento diverso.

Si consigliano in ogni caso azioni di razionalizzazione.

Tegolaia SPV Spa

Tegolaia SPV Spa ha per oggetto l'esecuzione del contratto di concessione con il Comune di Cavriglia per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico sito nel predetto Comune. Si tratta del più grande impianto fotovoltaico pubblico della Toscana e sarà gestito per venti anni da Tegolaia insieme alla società Cavriglia SPV Spa, entrambe interamente partecipate dalla controllata di Alia Estra Spa.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: società priva di dipendenti/numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20, co. 2, lett. b) TUSP); attività a quelle svolte da altre partecipate (art. 20, co. 2, lett. c).

Si consigliano in ogni caso azioni di razionalizzazione.

Cavriglia SPV Spa

Cavriglia SPV Spa ha per oggetto l'esecuzione del contratto di concessione con il Comune di Cavriglia per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico sito nel predetto

Comune. Si tratta del più grande impianto fotovoltaico pubblico della Toscana e sarà gestito per venti anni da Caviglia SPV Spa insieme alla società Tegolaia SPV Spa, entrambe interamente partecipate dalla controllata di Alia Estra Spa.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: società priva di dipendenti/numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20, co. 2, lett. b) TUSP); attività a quelle svolte da altre partecipate (art. 20, co. 2, lett. c).

Si consigliano in ogni caso azioni di razionalizzazione.

Estra Clima Srl

La società, interamente partecipata da Estra Spa, opera nel settore del risparmio energetico. Ha per oggetto la fornitura di servizi energetici integrati e svolge, in particolare, attività di diagnosi energetica, con individuazione dei possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, e attività di verifica della rispondenza degli impianti e delle attrezzature alla normativa di riferimento, anche ai fini del rispetto dell'ambiente e della sicurezza.

La società è altresì attiva nel settore delle energie rinnovabili. Si tratta di produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lett. "a", TUSP).

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali non sono state rilevate criticità ai sensi dell'articolo 20 TUSP.

Ecocentro Toscana Srl

Ecocentro Toscana Srl è una società posseduta al 100% da Estra Spa ed ha per oggetto la prestazione di servizi nel campo ecologico in genere, tra i quali la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti adibiti al recupero, riutilizzo e trattamento dei rifiuti (produzione di un servizio di interesse generale). L'impianto sito a Montemurlo è specializzato nel trattamento e recupero di rifiuti provenienti principalmente dallo spazzamento stradale, dalla pulizia delle acque di scarico e da dissabbiamento.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali è stata rilevata la seguente criticità: svolgimento di attività analoghe quelle svolte da altre società partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP.

Ecos Srl

Ecos Srl si occupa della raccolta, trattamento, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti industriali ed è attiva nella gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con un impianto di trattamento situato nel Comune di Barberino Tavarnelle. È partecipata in via indiretta da Alia Servizi Ambientali Spa per il tramite della controllata Estra Spa.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: necessità di contenimento dei costi di funzionamento, la società ha registrato perdite reiterate nel tempo (Art. 20, co. 2, lett. f) TUSP); svolgimento di attività analoghe quelle svolte da altre società partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP.

Si consigliano in ogni caso azioni di razionalizzazione.

Ecolat Srl

La società, posseduta interamente dalla controllata di Alia Estra Spa, ha per oggetto l'attività di gestione, sia diretta che indiretta, di impianti per il deposito, trattamento, recupero e/o smaltimento di qualsiasi tipo di rifiuto, nonché la progettazione e la realizzazione di tali impianti. Ha inoltre per oggetto la raccolta ed il trasporto dei rifiuti e la commercializzazione dei prodotti derivanti dal loro trattamento.

In particolare, Ecolat Srl è titolare di un impianto di selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate multi-materiale dei Comuni nelle province di Grosseto, Arezzo, Prato e Firenze, ed è gestore nella stessa area del Centro di raccolta del Comune di Grosseto e di una piattaforma di stoccaggio di rifiuti recuperabili urbani.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: necessità di contenimento dei costi di funzionamento, la società ha registrato perdite reiterate nel tempo (Art. 20, co. 2, lett. f) TUSP); svolgimento di attività analoghe quelle svolte da altre società partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP.

Si consigliano in ogni caso azioni di razionalizzazione.

Nuova Sirio Srl

La società ha per oggetto l'attuazione di iniziative nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, con particolare riferimento alla realizzazione, manutenzione e gestione di una centrale per la produzione di energia fotovoltaica ed eventuale commercializzazione

dell'energia elettrica prodotta. Alia Servizi Ambientali Spa vi partecipa in via indiretta attraverso Estra Spa.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: società priva di dipendenti/numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20, co. 2, lett. b) TUSP); fatturato non superiore a un milione di euro nel triennio precedente (Art. 20, co. 2, lett. d) TUSP); necessità di contenimento dei costi di funzionamento, la società ha registrato perdite reiterate nel tempo (Art. 20, co. 2, lett. f) TUSP).

Lo svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate (art. 20, co. 2, lett. c) non sembra integrare una criticità, in quanto l'attività viene esercitata in un ambito territoriale di riferimento diverso.

Si consigliano in ogni caso azioni di razionalizzazione.

ESTRA Energie Srl

ESTRA Energie Srl è interamente posseduta da Estra Spa ed ha per oggetto l'acquisto, la vendita, lo stoccaggio, l'esportazione e l'estrazione di gas naturale. Inoltre, la società può effettuare somministrazioni di qualsiasi altra energia indipendentemente dalla forma di questa (ad esempio il petrolio e i suoi derivati, la legna, l'energia elettrica ed il calore).

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: numero eccessivo dei componenti dell'organo amministrativo; svolgimento di attività analoghe quelle svolte da altre società partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP.

Gas Marca Srl

Gas Marca Srl svolge attività di vendita di gas ed energia elettrica alle utenze domestiche e commerciali di Civitanova Marche. Acquisita nel 2018 dal gruppo Estra, la società è una partecipata di Alia di secondo livello per il tramite di ESTRA Energie Srl. La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: assenza di dipendenti (art. 20, comma 2 lett. b) TUSP); e conseguimento nel triennio precedente di un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2 lett. d) TUSP); svolgimento di attività analoghe quelle svolte da altre società partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP.

Si consigliano azioni di razionalizzazione.

Piceno Gas Srl

Piceno Gas Srl svolge attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica nelle Province di Ascoli Piceno e Teramo. È controllata al 100% da ESTRA Energie Srl.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: assenza di dipendenti (art. 20, comma 2, TUSP lett. "b") e fatturato non superiore a un milione di euro nel triennio precedente (Art. 20, co. 2, lett. d).

Prometeo Spa

Prometeo Spa è una delle principali società di vendita di gas naturale ed energia elettrica delle Marche e della fascia adriatica, operando sul territorio con una rete di vendita e account manager dedicati a ciascun target di riferimento: clienti domestici, mercato business e industriale, pubbliche amministrazioni. Alia Servizi Ambientali Spa vi partecipa indirettamente attraverso ESTRA Energie Srl, a propria volta controllata dalla partecipata diretta Estra Spa.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: numero eccessivo di componenti dell'organo amministrativo.

Lo svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre partecipate (art. 20, co. 2, lett. c) non sembra integrare una criticità, in quanto l'attività viene esercitata in un ambito territoriale di riferimento diverso.

Centria Srl

Centria Reti Gas Srl è la società controllata da Estra Spa che si occupa del vettoriamento di gas naturale e della distribuzione e vendita di GPL. In particolare, la società ha per oggetto la distribuzione del gas naturale attraverso la rete di gasdotti locali per la consegna ai clienti, l'attività di misura del gas naturale, l'attività di distribuzione, misura e vendita di altri gas a mezzo di reti e la progettazione, realizzazione, posa, manutenzione e potenziamento degli allacciamenti, della rete e degli impianti di gasdotti locali.

Il servizio svolto rientra nell'ambito dell'art. 4, comma 2, lett. a), TUSP. La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: numero eccessivo dei componenti dell'organo amministrativo; svolgimento di attività analoghe quelle svolte da altre società partecipate ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c) TUSP.



Murgia Reti Gas Srl

Murgia Reti Gas Srl si occupa della distribuzione di gas naturale e della distribuzione e commercializzazione di GPL. È controllata da Estra Spa tramite Centria Srl.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali sono state rilevate le seguenti criticità: svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate (art. 20, comma 2, lett. "c", TUSP).

Gergas Spa

Gergas Spa è la società che gestisce il servizio di distribuzione gas e dei servizi energetici nei territori dei Comuni di Grosseto e di Campagnatico. La missione industriale della società è quella di fornire energia allo sviluppo sostenibile del territorio, aprendo nuove strade per i settori di mercato ancora poco valorizzati, come il condizionamento a metano, la cogenerazione industriale ed il teleriscaldamento. Le principali attività di Gergas sono costituite dalla distribuzione di gas naturale attraverso la rete di gasdotti locali per la consegna ai clienti e dalla progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione e potenziamento degli allacciamenti, della rete e degli impianti di gasdotti locali.

Alia Servizi Ambientali Spa partecipa nella società in via indiretta (indiretta di secondo livello) attraverso Centria Reti Gas Srl, controllata da Estra Spa. Il pubblico servizio di distribuzione del gas è stato affidato con contratto di concessione, prorogato a seguito di scadenza. L'attività è svolta in un ambito territoriale di riferimento diverso da quello delle altre società partecipate che svolgono attività analoga.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali non sono state rilevate criticità ai sensi dell'articolo 20 TUSP.

Edma Reti Gas Srl

Edma Reti Gas Srl svolge attività di distribuzione del gas metano e gestisce una rete gas di 1.300 km, con 117 mila punti di riconsegna, in 15 comuni della provincia di Ancona. Per Alia Servizi Ambientali Spa si tratta di una partecipata di secondo livello per il tramite di Centria Srl.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali non sono state rilevate criticità ai sensi dell'articolo 20 TUSP.

Infatti, lo svolgimento di attività analoga a quella svolta da altre società partecipate non risulta richiedere azioni di razionalizzazione poiché riguarda un territorio di riferimento diverso.

Blugas Infrastrutture Srl

La società, partecipata da Alia Servizi Ambientali tramite Estra Spa, ha per oggetto il trasporto e lo stoccaggio di gas naturale, la realizzazione, costruzione e gestione degli impianti e delle reti per lo svolgimento delle predette attività di trasporto e stoccaggio nonché di rigassificazione, e la ricerca, controllo, trattamento e difesa delle risorse energetiche nel quadro di una politica di razionale utilizzazione delle medesime, finalizzata anche al contenimento dei consumi di energia.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali risultano le seguenti informazioni.

Al 31/12/2023 la società risulta priva di dipendenti, così integrando la fattispecie di adozione di azioni di razionalizzazione prevista dall'art. 20, comma 2, lett. b), TUSP, oltre a svolgere un servizio di interesse generale almeno in parte analogo a quello svolto da altre società partecipate. Alla data di redazione del presente documento la società risulta cancellata.

S.I.G. - Società Intercomunale Gas Spa

S.I.G. Spa ha come oggetto principale la gestione dei servizi e delle attività previste dal decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, concernenti la distribuzione, manutenzione, costruzione ed ampliamento delle reti di distribuzione del gas. Si tratta di una partecipata di Alia Servizi Ambientali Spa di primo livello per il tramite di Estra Spa.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali risulta la seguente criticità: ai sensi dell'art. 20, comma 2, TUSP: numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Si ritiene che lo svolgimento di attività analoga a quella svolta da altre società partecipate non risulta richiedere azioni di razionalizzazione poiché riguarda un territorio di riferimento diverso.

AES Fano Distribuzione Gas Srl

La società, costituente una partecipata non in controllo di Estra Spa (che al 31/12/2023 detiene una quota di capitale sociale pari al 49%), gestisce la rete di distribuzione del gas nel territorio fanese. Ha come oggetto principale la distribuzione e misura del gas naturale e la distribuzione, misura e vendita di altri gas a mezzo di reti.

La società Alia Servizi ambientali Spa non ha fornito informazioni sulle proprie partecipazioni di secondo livello.

Dall'analisi tecnica condotta dagli uffici comunali sulla base delle sole informazioni reperibili da fonti ufficiali non sono state rilevate criticità ai sensi dell'articolo 20 TUSP.

Infatti, sebbene il servizio svolto, da inquadrare ai sensi del TUSP come di interesse generale, risulti analogo all'attività di altre società partecipate (art. 20, comma 2, lett. "c", TUSP), non se ne ravvede una criticità implicante azioni di razionalizzazione in quanto l'attività viene svolta in un ambito territoriale di riferimento diverso.

2.5 Partecipazioni indirette detenute per il tramite di Alia Servizi Ambientali Spa - operazioni 2024

Con nota prot 359827/2024 Alia ha comunicato le seguenti azioni condotte nel 2024 sulle società del gruppo. In detta nota Alia fa rilevare che *“la connotazione di Alia quale società emittente strumenti finanziari (soggetta alla disciplina MAR e ai regolamenti Consob) impone particolare prudenza e attenzione nel diffondere all'esterno informazioni e dati attinenti alle proprie strategie industriali, intrinsecamente connotati da riservatezza”*.

Inoltre, che *“Le operazioni realizzate dalla Scrivente Società sulle proprie partecipate si collocano nell'ambito di una strategia industriale coerente con le coordinate del Progetto Multiutility, deliberato dal Comune di Firenze con deliberazione consiliare 19 ottobre 2022, n. 49, e adottata in esercizio dei margini di autonomia che il Testo unico delle società a partecipazione pubblica (d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175) riconosce alle società, come la Scrivente, che abbiano emesso strumenti finanziari su mercati regolamentati, le quali beneficiano di una equiparazione sistemica alle società quotate.”*

Alla data di redazione del presente documento il Comune di Prato ha conferito in Alia Servizi Ambientali Spa le proprie azioni di G.I.D.A. Spa (atto di conferimento del 04/06/2024 - Rep. 19.899, Racc. 14.021 - registrato a Firenze in data 07/06/2024 al n. 21950/1T). Tale conferimento è stato effettuato nell'ambito del già citato aumento di capitale da euro 1.200.000.000,00 entro un periodo non superiore a cinque anni, deliberato dal Consiglio di amministrazione di Alia in data 27/01/2023 in esecuzione della delibera adottata dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 20/10/2022, a favore di Enti pubblici locali toscani e marchigiani aventi partecipazioni dirette o indirette affini al progetto strategico.

A seguito del conferimento di G.I.D.A. Spa la partecipazione del Comune di Firenze in Alia Servizi Ambientali Spa è passata al 36,78%, come da grafico sottorappresentato che riproduce l'assetto partecipativo di primo livello del Comune stesso.

Con girata azionaria del 30/09/2024 Alia Servizi Ambientali Spa ha inoltre acquistato la partecipazione detenuta in A.E.R. Spa da parte di Valdisieve Scrl, così conseguendo l'integrale partecipazione della società. Alia ha comunicato (cfr. nota pec prot. n. 01-2024-52367 – prot. Comune di Firenze n. 359827/2024) di prevedere l'incorporazione di A.E.R. Spa, gestore del servizio di igiene ambientale nel territorio dei Comuni della Val di Sieve, mediante atto di fusione che verrà formalizzato entro la fine del 2024.

Ciò determinerà la cessazione del regime di salvaguardia del precedente gestore A.E.R. Spa nel territorio della Val di Sieve e l'espansione della Gestione unica d'ambito (così come previsto dalle regole di aggiudicazione della gara per l'affidamento della concessione da ATO Toscana Centro).



Per effetto di varie operazioni di permuta/acquisto di partecipazioni perfezionate nel corso del 2024 Alia ha poi aumentato la propria partecipazione detenuta in Valdisieve Scrl, oggi pari al 99%, riferendo altresì di essere in attesa dell'autorizzazione all'acquisto della residua quota (1%) da parte del liquidatore del fallimento Unieco (cfr. ancora nota pec prot. n. 359827/2024 del Comune di Firenze).

Si rileva, infine, che nell'Assemblea Generale Ordinaria di Alia del 21/05/2024 è stata data informativa ai soci circa l'operazione di conferimento da parte di Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua - INTESA Spa in Alia Servizi Ambientali Spa di tutte le azioni dalla prima detenute in Estra Spa, in modo tale da consentire ad Alia di divenire titolare di una partecipazione complessiva in Estra pari al 64,64% (l'attuale partecipazione di Alia in Estra è pari al 39,50%).

Tale operazione è prevista nell'ambito dell'anzidetto aumento di capitale sociale aperto di euro 1.200.000.000,00 con riferimento all'ingresso di enti pubblici locali.

2.6 Partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 5, 7, 9 ter e 9 quater o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 175/2016

Al 31/12/2023, (a esclusione di Bilancino Srl già in liquidazione) non vi sono partecipazioni dirette aventi tali caratteristiche e che rientrano nelle casistiche di cui al comma 2 dell'articolo 20 suddetto.

Per quanto concerne le partecipazioni indirette:

- la partecipazione in **Firenze Mobilità Spa** integra le caratteristiche di cui all'articolo 20 comma 2 lett b) del D.Lgs. 175/2016. Come già anticipato, l'Amministrazione comunale ha chiesto alla controllata Firenze Parcheggio Spa, per il tramite della quale è detenuta la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, di proporre nelle opportune sedi societarie l'adozione delle azioni necessarie per rimuovere la criticità sopra evidenziata. Firenze Parcheggio Spa si è fatta parte attiva in tal senso, ma la maggioranza dei soci della società ha respinto la proposta esprimendo voto contrario nell'ambito dell'Assemblea dei soci richiesta allo scopo da Firenze Parcheggio Spa come descritto di seguito.

2.7 Partecipazioni in società con necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f) D.lgs. n. 175/2016)

Con riferimento all'art. 20, co. 2, lett. f) D.lgs. n. 175/2016, che prevede l'adozione di piani di razionalizzazione anche laddove, in sede di analisi di cui al primo comma del medesimo articolo, l'Amministrazione pubblica rilevi la "necessità di contenimento dei costi di funzionamento", si dà atto che, per le società in controllo pubblico, nei documenti di programmazione dell'ente vengono definiti obiettivi ed indirizzi in materia di spese di funzionamento (incluse le spese per il personale ex art. 19 D.lgs. n. 175/2016).

Dai controlli effettuati non sono emersi indicatori che configurano situazioni di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 comma 2 lettera f) D.lgs. n. 175/16.

In ogni caso, per tutte le partecipate, sono stati monitorati valori di bilancio ed elaborati indicatori volti a monitorare l'andamento dei costi di funzionamento.

Monitoraggio costi di funzionamento. Valori						
ESERCIZIO 2023						
Società	Valore della produzione	Costo della produzione	Costo del personale	Margine operativo lordo	Risultato operativo	Risultato d'Esercizio
Allia Servizi Ambientali SpA	509.965.600,00	458.760.906,00	117.044.842,00	51.204.694,00	17.754.494,00	28.299.132,00
ATAF S.r.L.	3.759.204,00	2.372.746,00	66.591,00	3.236.636,00	1.386.458,00	1.154.044,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.*	121.004.703,00	60.957.358,00	31.768.603,00	35.498.575,00	35.149.317,00	27.134.631,00
Bilancio S.r.L - Società in liquidazione	53.504,00	34.257,00	0,00	33.651,00	19.247,00	16.654,00
Casa S.p.A.	37.829.969,00	36.873.163,00	4.169.796,00	1.895.113,00	956.806,00	654.349,00
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	339.981.144,00	330.813.000,00	33.983.000,00	25.153.143,00	8.750.937,00	2.958.814,00
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	40.470.197,00	38.702.859,00	8.808.265,00	3.007.346,00	1.767.344,00	1.625.690,00
Firenze Fiera S.p.A.	20.626.570,00	19.853.919,00	2.243.023,00	2.563.710,00	772.651,00	360.175,00
Firenze Parcheggi S.p.A.	15.780.795,00	13.656.117,00	2.831.905,00	3.374.525,00	2.124.678,00	1.791.834,00
Mercafir S.c.p.A.	7.772.032,00	7.422.307,00	2.094.739,00	1.198.608,00	349.725,00	296.685,00
S.A.S. - Servizi alla Strada S.p.A.	13.142.308,00	13.141.979,00	8.053.981,00	474.577,00	329,00	37.661,00
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi	23.715.681,00	20.804.262,00	5.342.034,00	4.695.150,00	2.911.419,00	2.245.224,00
Società Consortile Energia Toscana C.E.T.	2.343.886,00	2.278.745,00	766.776,00	78.028,00	65.141,00	43.461,00
Toscana Aeroporti S.p.A.	115.454.000,00	78.976.000,00	22.559.000,00	36.478.000,00	20.937.000,00	10.470.000,00
TOTALI	1.251.899.593,00	1.084.647.612,00	239.732.555,00	168.891.756,00	92.945.546,00	77.088.354,00
* per Banca Popolare Etica Scoo a r.l. riportato il totale costi operativi						

Monitoraggio costi di funzionamento. Indicatori			
ESERCIZIO 2023			
Società	ROI	ROS	ROE
Alia Servizi Ambientali SpA	1,21%	4,65%	3,23%
ATAF S.r.L.	3,37%	38,32%	3,06%
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	1,25%	29,05%	15,13%
Bilancino S.r.L - Società in liquidazione	società in liquidazione		
Casa S.p.A.	1,96%	2,54%	5,86%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	3,48%	2,62%	4,44%
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	5,23%	4,50%	6,69%
Firenze Fiera S.p.A.	1,17%	3,88%	1,96%
Firenze Parcheggio S.p.A.	4,23%	15,13%	5,06%
Mercafir S.c.p.A.	3,57%	4,77%	5,00%
S.A.S. - Servizi alla Strada S.p.A.	0,00%	0,00%	3,20%
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi	13,83%	12,67%	29,23%
Società Consortile Energia Toscana C.E.T.	4,11%	2,78%	5,83%
Toscana Aeroporti S.p.A.	7,00%	18,24%	10,44%
LEGENDA			
ROI = risultato operativo / capitale investito.			
ROE = risultato d'esercizio / patrimonio netto.			
ROS = risultato operativo / ricavi vendite e prestazioni.			
MOL = valore della produzione - costo materie prime - costo servizi e canoni - costo personale - oneri diversi			
RISULTATO OPERATIVO = valore produzione - costi produzione			

Monitoraggio costi di funzionamento. Indicatori			
ESERCIZIO 2023			
Società	costo personale / valore della produzione	costo personale / costo della produzione	costo produzione / valore della produzione
Alia Servizi Ambientali SpA	22,95%	25,51%	89,96%
ATAF S.r.L.	1,77%	2,81%	63,12%
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	26,25%	52,12%	50,38%
Bilancino S.r.L - Società in liquidazione	società in liquidazione		
Casa S.p.A.	11,02%	11,31%	97,47%
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	10,00%	10,27%	97,30%
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	21,76%	22,76%	95,63%
Firenze Fiera S.p.A.	10,87%	11,30%	96,25%
Firenze Parcheggio S.p.A.	17,95%	20,74%	86,54%
Mercafir S.c.p.A.	26,95%	28,22%	95,50%
S.A.S. - Servizi alla Strada S.p.A.	61,28%	61,28%	100,00%
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi	22,53%	25,68%	87,72%
Società Consortile Energia Toscana C.E.T.	32,71%	33,65%	97,22%
Toscana Aeroporti S.p.A.	19,54%	28,56%	68,40%

2.8 Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c D.lgs. n. 175/2016)

Ai fini della verifica circa l'esistenza di partecipazioni possedute dal Comune di Firenze in società di cui all'art. 20, co. 2, lett. c) D.Lgs. 175/2016, è anzitutto possibile constatare che emergono similarità con riguardo all'attività svolta unicamente per alcune società partecipate indirettamente dal Comune per il tramite di Alia, come sopra meglio evidenziato (paragrafo 2.3). In ordine alla sussistenza di analogie con attività svolte da enti pubblici strumentali, si ritiene necessario riportare, preliminarmente, l'elenco degli enti pubblici vigilati dal Comune, con sintetica illustrazione delle funzioni e dei campi di attività.

ASP Firenze Montedomini

L'A.S.P. Firenze Montedomini costituisce, per il Comune di Firenze, il polo di riferimento funzionale in materia di anziani, disabilità e inclusione sociale. La sua finalità è rappresentata dall'organizzazione e dalla gestione dell'erogazione di servizi socio-assistenziali in rapporto con i servizi sociali del Comune di Firenze e con la Società della Salute di Firenze nell'ambito delle aree della non autosufficienza, dell'accoglienza ed inclusione sociale, didattico formativa e storico culturale.

Le attività svolte, relative agli scopi anzidetti, consistono nella gestione di servizi assistenziali e di supporto nell'ambito degli interventi per anziani e disabili (teleassistenza; contributi per assistenti familiari e di sostegno alle cure familiari; coordinamento del servizio pasti a domicilio; sorveglianza attiva e servizi per l'aiuto Estate Anziani; gestione servizi di supporto per vacanze disabili; sportello d'informazione telefonica sui servizi sociali e sociosanitari e amministrazione di sostegno), nel coordinamento e gestione delle attività di accoglienza di utenti in condizioni di svantaggio (appartamenti individuali) e nella gestione in autonomia di residenze per anziani e di un centro diurno per persone affette da disturbi cognitivi.

ASP Istituto degli Innocenti

L'Istituto degli Innocenti promuove i diritti attivi dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Istituto si colloca nel sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali ed educativi e partecipa alla loro programmazione, così come previsto dall'art. 12 e seguenti della legge regionale 3 agosto 2004 n. 43.

In tale quadro, svolge funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale di consulenza e di collaborazione organizzativa, promuovendo ed attuando attività e servizi alla persona, anche sperimentali. Opera nel campo dello studio, della ricerca, dell'analisi, della sperimentazione, della formazione e della informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna. Collabora con la Regione Toscana, svolgendo attività di documentazione, informazione, analisi e ricerca, innovazione e sperimentazione, relativamente alle politiche di intervento rivolte all'infanzia e all'adolescenza, alla organizzazione di servizi, alla



formazione e aggiornamento dei profili professionali degli operatori che operano a favore dell'infanzia e delle famiglie, alla informazione e formazione della famiglia.

Società della Salute di Firenze

La Società della Salute di Firenze è un consorzio pubblico tra il Comune di Firenze e l'Azienda Sanitaria di Firenze, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 71 quater L.R. Toscana 40/2005. Per il tramite di tale ente strumentale il Comune di Firenze partecipa al governo dei servizi sanitari territoriali in forma integrata con i servizi sociali, e l'Azienda Sanitaria di Firenze concorre alla programmazione delle attività territoriali di zona-distretto.

Persegue l'obiettivo di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini, attraverso l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi in attuazione dei programmi e delle azioni definiti nel piano integrato di salute della zona-distretto di Firenze.

AIT-Autorità Idrica Toscana

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la L.R. Toscana 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

Autorità ATO Toscana Centro

È l'autorità istituita per l'ambito territoriale ottimale Toscana Centro per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Svolge le funzioni di cui all'articolo 32 della L.R. Toscana 69/2011 (programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio), nonché le funzioni attribuite all'Assemblea e al Direttore generale dagli articoli 36 e 38 della medesima L.R. 69/2011.

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno è riportato nell'elenco per completezza di informazione. Si rileva però che da fine 2023 non figura nell'elenco degli enti pubblici vigilati redatto ai sensi dell'articolo 22 del Dlgs 33/2013 (cfr DD/2023/10981 20/12/2023).

Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno è un ente pubblico economico a base associativa. Espleta le attività di bonifica di cui all'articolo 2 della L.R. 79/2012, esercita le funzioni di cui all'articolo 23, commi 1 e 2, e dà attuazione a quanto previsto dall'articolo 23 comma 7 della L.R. 79/2012. Le attività svolte dal Consorzio di Bonifica sono rappresentate dalla progettazione e realizzazione di opere concernenti la difesa del suolo, la sistemazione idraulica, l'assetto del territorio e irrigazione, l'attività di presidio e la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua.



Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux

Il Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux è ente morale ai sensi del R.D. 23/10/1925, n. 18191. L'ente ha come scopo quello di continuare l'esistenza e l'esercizio del Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux fondato nel Maggio 1819. Oltre alla biblioteca e all'archivio contemporaneo, l'Istituto promuove nel corso dell'anno convegni, conferenze e mostre. Dal 1995 è ripresa la pubblicazione della rivista quadrimestrale "Antologia Vieusseux".

Visto quanto sopra, si rileva che nessuna delle società nelle quali il Comune di Firenze detiene partecipazioni svolge attività analoghe o simili a quelle svolte dai suddetti enti pubblici strumentali.

3. PIANO DI RIASSETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

3.1 Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2023/CC/54

Il Piano di Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni approvato con deliberazione n. 54/2023 prevedeva e/o dava atto di quanto segue.

Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl

È già stato anticipato nel Piano approvato con deliberazione n. 54/2023 che il percorso di dismissione della partecipazione indiretta detenuta dal Comune di Firenze nella società consortile **Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl** (di seguito anche DFCEB) risulta concluso, avendo la società controllata Firenze Parcheggi Spa ceduto, in data 16/03/2023, la propria quota in DFCEB in favore di Toscana Aeroporti Spa.

Ne deriva che al 31/12/2023 DFCEB, non essendo partecipata da società controllate dal Comune di Firenze, non costituisce più per quest'ultimo "partecipazione indiretta" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) del d.lgs. n. 175/2016.

Si precisa, inoltre, che al 31/12/2023 il Comune di Firenze partecipa nel consorzio Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl tramite le società non controllate Toscana Aeroporti Spa e Firenze Fiera Spa.

Brevemente si ricorda che la controllata Firenze Parcheggi Spa aveva espresso voto contrario alla determinazione del contributo annuale per l'anno 2022 alla società consortile nel corso dell'assemblea dei soci del 15 giugno 2022, conseguendo così il diritto alla liquidazione della quota entro 3 mesi dalla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 di DFCEB, salvo sua cessione, eventualità quest'ultima, che si è poi concretamente verificata. Il percorso di razionalizzazione si è dunque pienamente realizzato.

A titolo informativo si precisa che, alla data di redazione del presente Piano, la società consortile Destination Florence Convention & Visitors Bureau è stata trasformata in fondazione di partecipazione, quale modello riconosciuto più idoneo di partenariato pubblico-privato, in grado di mantenere una strategia pubblica di lungo periodo, dialogare con il mercato e prendere impegni pluriennali grazie alla programmazione strategica e a finanziamenti stabili.

La trasformazione è stata approvata dall'Assemblea dei Soci in data 19/01/2024. Con decreto prefettizio prot. n. 65206 del 12/04/2024 (ns. prot. n. 131441/2024) è stata disposta l'iscrizione della Fondazione Destination Florence Convention & Visitors Bureau nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Firenze, con conseguente acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 361/2000.

Il Comune di Firenze, stante anche il permanere nella precedente figura consortile di quote detenute dalle società non controllate Firenze Fiera Spa e Toscana Aeroporti Spa, ha aderito come Socio Fondatore alla Fondazione con deliberazione n. DC/2024/12 del 04/03/2024.

Firenze Mobilità SpA

Come già rappresentato nel Piano approvato con deliberazione CC 54/2023 il rapporto concessorio in essere con l'Amministrazione, i rapporti contrattuali con Firenze Parcheggio Spa per la gestione dei parcheggi di struttura e gli impegni finanziari ancora aperti correlati alle opere pubbliche realizzate, nonché la possibilità di promuovere, agevolare e realizzare possibili interventi di aggiornamento dei rapporti contrattuali alle mutate situazioni congiunturali, rendono opportuno il mantenimento della partecipazione da parte di Firenze Parcheggio Spa.

Permane l'indirizzo a Firenze Parcheggio Spa di farsi promotore per la riduzione del numero dei componenti dell'organo di amministrazione della sua partecipata. Si ritiene che l'assunzione di un numero dipendenti per il superamento della criticità comporti un incremento ingiustificato dei costi di gestione e dunque sia in contrasto con il principio di economicità della gestione.

Bilancino Srl

Si ricorda che il Comune di Firenze partecipa con una quota dell'8,77% del capitale alla società Bilancino Srl per la quale è attiva dal 28/06/2012 la procedura di liquidazione. La fase di liquidazione è pluriennale e residuano finanziamenti bancari a medio termine da estinguere. I debiti ancora da estinguere al 31/12/2023, ammontano in bilancio a circa 92.202 euro e risultano ridotti di circa 32.400 euro rispetto all'esercizio precedente.

Il Comune di Firenze ha richiesto nel tempo aggiornamenti sullo stato di avanzamento della procedura di liquidazione. A seguito di ciò, il liquidatore, con nota nostro protocollo 378717 del 13/11/2024, ha confermato quanto già comunicato in precedenza, ovvero di stimare che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2024.

Nella nota predetta il liquidatore ha riferito che la procedura di liquidazione rispetta le previsioni ed in particolare che si potrà rispettare il pagamento dell'ultima scadenza del 31.12.2024 relativa al rateizzo del debito e che scaturisce dalla transazione ottenuta il 13.10.2020 presso l'Organismo di Conciliazione di Firenze con abbattimento del 50% dell'importo originario connesso ad una controversia legale.

3.2 Le azioni di Razionalizzazione

Le azioni di razionalizzazione future prevedono:

Firenze Mobilità SpA

Come già rappresentato nel Piano approvato con deliberazione CC 54/2023 il rapporto concessorio in essere con l'Amministrazione, i rapporti contrattuali con Firenze Parcheggio Spa per la gestione dei parcheggi di struttura e gli impegni finanziari ancora aperti correlati alle opere pubbliche realizzate, nonché la possibilità di promuovere, agevolare e realizzare possibili interventi di aggiornamento dei rapporti contrattuali alle mutate situazioni congiunturali, rendono opportuno il mantenimento della partecipazione da parte di Firenze Parcheggio Spa.

Come illustrato nel paragrafo della relazione sulle misure di razionalizzazione che precede, permane l'indirizzo a Firenze Parcheggio Spa di farsi promotore per la riduzione del numero dei componenti dell'organo di amministrazione della sua partecipata. Si ritiene che l'assunzione di un numero dipendenti per il superamento della criticità comporti un incremento ingiustificato dei costi di gestione e dunque sia in contrasto con il principio di economicità della gestione. Si esprime quindi indirizzo a Firenze Parcheggio Spa di riproporre all'assemblea dei soci di Firenze Mobilità Spa l'adozione di azioni di razionalizzazione per il superamento della criticità sopra evidenziata e in caso di insuccesso di predisporre apposita relazione dalla quale si evincano possibili proposte ulteriori di razionalizzazione o idonee motivazioni per il mantenimento della società.

Bilancino Srl in liquidazione

Si ricorda che il Comune di Firenze partecipa con una quota dell'8,77% del capitale alla società Bilancino Srl per la quale è attiva dal 28/06/2012 la procedura di liquidazione, come descritto nella relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione (paragrafo 3.1).

La fase di liquidazione è pluriennale e, come indicato dal liquidatore è stimato che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2024.

Alia Servizi Ambientali Spa - Progetto Multiutility

Infine, per completezza si ricorda che il Comune di Firenze, per effetto dell'operazione aggregativa di Fusione per incorporazione nell'ambito del **progetto Multiutility** (deliberazione numero 49/2022), dal primo febbraio 2023 ha acquisito indirettamente – tramite Alia Servizi Ambientali Spa, alcune partecipazioni prima non possedute descritte nei paragrafi che precedono.

Queste partecipazioni indirette dovranno essere oggetto di valutazione in ordine al mantenimento ed eventuale razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 175/2016.

Nello specifico il Consiglio Comunale ha stabilito che la società Multiutility avrebbe dovuto presentare (entro sei mesi) un piano di revisione delle partecipazioni acquisite con la fusione.



Su sollecitazione degli uffici del Comune di Firenze, la società, con nota nostro prot. 359827/2024, ha trasmesso le schede delle sole partecipazioni dirette in possesso al 31/12/2023 e comunicate le azioni condotte nel 2024 come riportato in apposito paragrafo che precede.

Le schede riferite alle partecipazioni detenute al 31/12/2023 vengono rappresentate nell'allegato A5 e con annotazioni a margine su quanto rappresentato da Alia Servizi Ambientali Spa e nell'allegato A6 dove sono riportate le informazioni che è stato possibile reperire da parte degli uffici comunali.

Come più volte evidenziato nel presente Piano, alcune di queste società presentano criticità ai sensi dell'art 20 D.L.gs 175/2016, dove presenti le stesse sono state messe in evidenza per la necessità di successivi interventi che verrà sottoposta alla capogruppo.

Per la complessità dell'articolazione societaria si rende opportuno rinnovare indirizzo alla Società di presentare un completo piano di razionalizzazione che tenga conto anche delle criticità rilevate.

3.3 Schede di rilevazione per la relazione 2024 sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, Tusp)

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione 2024, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE Firenze Mobilità Spa

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05212880487
Denominazione	Firenze Mobilità Spa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi avviati, ma non andati a buon fine.
Interventi di razionalizzazione previsti	La società Firenze Parcheggio spa dovrà farsi promotrice di un nuovo intervento per la riduzione del numero di amministratori mediante introduzione dell'Amministratore unico.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Mancato raggiungimento del quorum civilistico per deliberare la modifica statutaria di riduzione dei componenti del Cda. (trattandosi di società non in controllo di Firenze Parcheggio.)
Interventi di razionalizzazione realizzati	Richiesta di convocazione assemblea straordinaria per riduzione numero amministratori mediante introduzione Amministratore unico. Assemblea tenutasi il 15 giugno 2022.
Ulteriori informazioni	<p>Firenze Parcheggio Spa per il tramite della quale è detenuta la partecipazione è socio di minoranza in Firenze Mobilità Spa. La quota di partecipazione le attribuisce il diritto di richiedere la convocazione dell'assemblea dei soci, ma non la possibilità di deliberare con il solo proprio voto. Nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci è stato riportato voto contrario della maggioranza dei soci (favorevole di Firenze Parcheggio Spa) alla modifica statutaria di introduzione dell'Amministratore unico.</p> <p>La significatività e la rilevanza dei rapporti gestionali e contrattuali con Firenze Parcheggio e la connessione di questi con le scelte strategiche per la mobilità e sosta cittadina, hanno reso opportuno il mantenimento della partecipazione da parte di Firenze Parcheggio Spa. Ciò anche al fine di promuovere, agevolare e realizzare possibili interventi di aggiornamento dei rapporti contrattuali alle mutate situazioni congiunturali, come ad esempio con riferimento alla recente pandemia da Covid - 19.</p> <p>L'assunzione di un numero maggiore dipendenti per il superamento della criticità viene esclusa in quanto comporterebbe un incremento ingiustificato dei costi di gestione.</p>

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE BILANCINO Srl IN LIQUIDAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05112200489
Denominazione	BILANCINO Srl IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	28/06/2012
Stato di avanzamento della procedura	Gestione fase liquidatoria
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni	Si prevede che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2024. Il liquidatore ha comunicato che la procedura di liquidazione sta rispettando le previsioni.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE CONSORZIO INFOMERCATI Srl in LIQUIDAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05348701003
Denominazione	Consorzio Infomercati in liquidazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	Decreto Min. Sviluppo Economico 25 ottobre 2016
Stato di avanzamento della procedura	Gestione fase finale procedura liquidatoria
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni	Si tratta di partecipazione minimale da parte della controllata Mercafir Sepa. Il Bilancio finale di liquidazione del Consorzio (30/9/2023) è stato approvato dal liquidatore il 20/11/2023. Le fasi successive saranno la cancellazione del Consorzio, la chiusura della P IVA e il riparto finale dell'attivo consortile.

3.4 Scheda partecipazione non più detenuta

DESTINATION FLORENCE CONVENTION & VISITORS BUREAU Srl

Recesso dalla società e alienazione della relativa partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	04674960481
Denominazione	Destination Florence Convention & Visitors Bureau Srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Dati del cedente	Firenze Parcheggi Spa, C.F. 03980970481
Data di esercizio del diritto di recesso	1 gennaio 2021
Dati del cessionario	Toscana Aeroporti Spa, C.F. 00403110505
Prezzo della cessione	260 € incassato da Firenze Parcheggi Spa
Data della cessione	16 marzo 2023

Acqua Toscana Spa

Cessazione a seguito di fusione per incorporazione in Alia Servizi Ambientali Spa

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07107290483
Denominazione	Acqua Toscana Spa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Dati della società incorporante	Alia Servizi Ambientali Spa, C.F. 04855090488
Data della delibera di approvazione della fusione	19 ottobre 2022 (deliberazione CC 49/2022)
Data dell'atto di fusione	26 gennaio 2023 (Rep. 16.750, Racc. 11.670 - Atto registrato a Firenze il 27 gennaio 2023, n. 3058 Serie 1T)
Data di efficacia della fusione	1° febbraio 2023
Azioni della incorporante complessivamente assegnate ai soci di Acqua Toscana Spa	30.855.779